

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

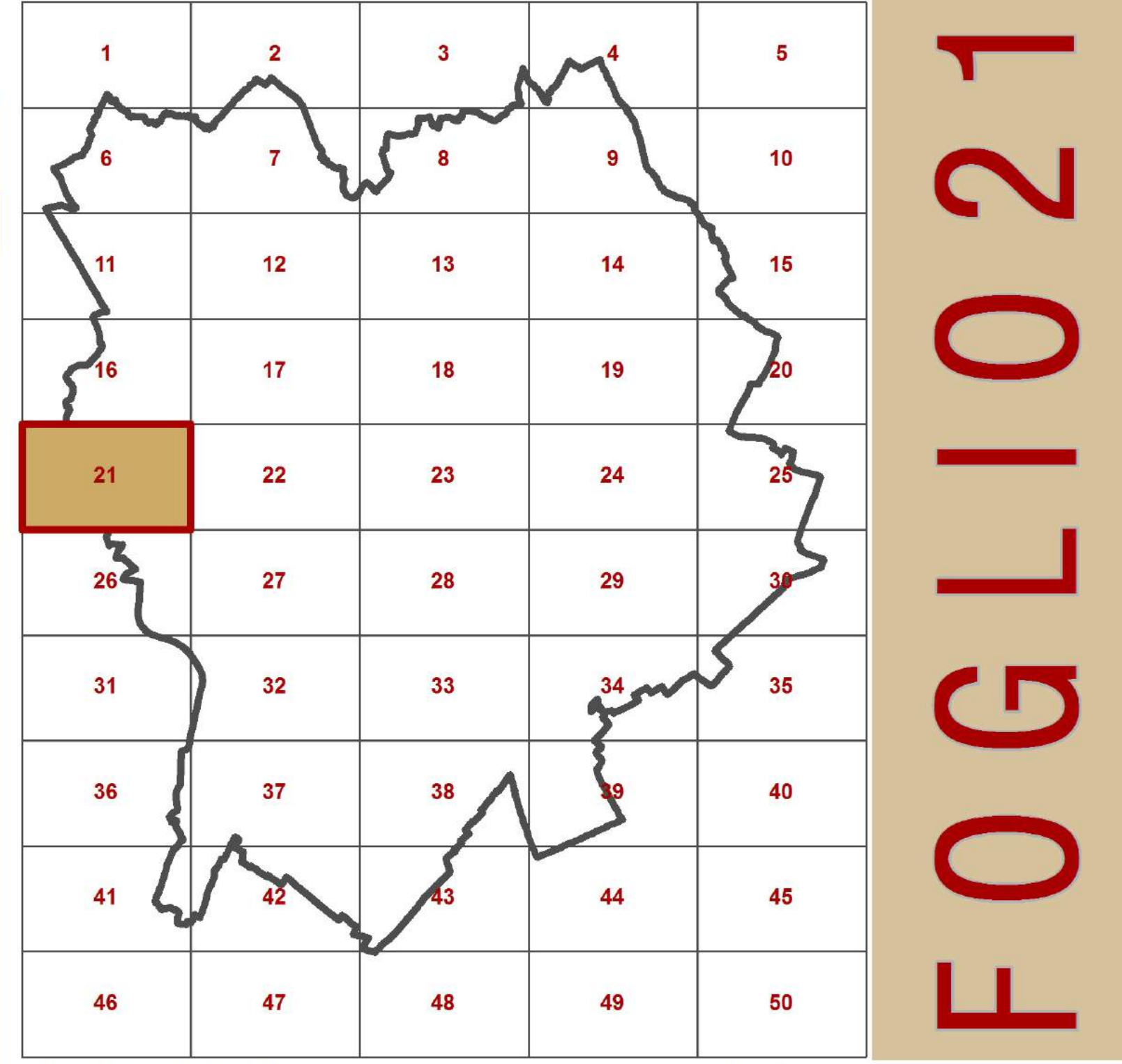
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPID" - Norme tecniche di attuazione* e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



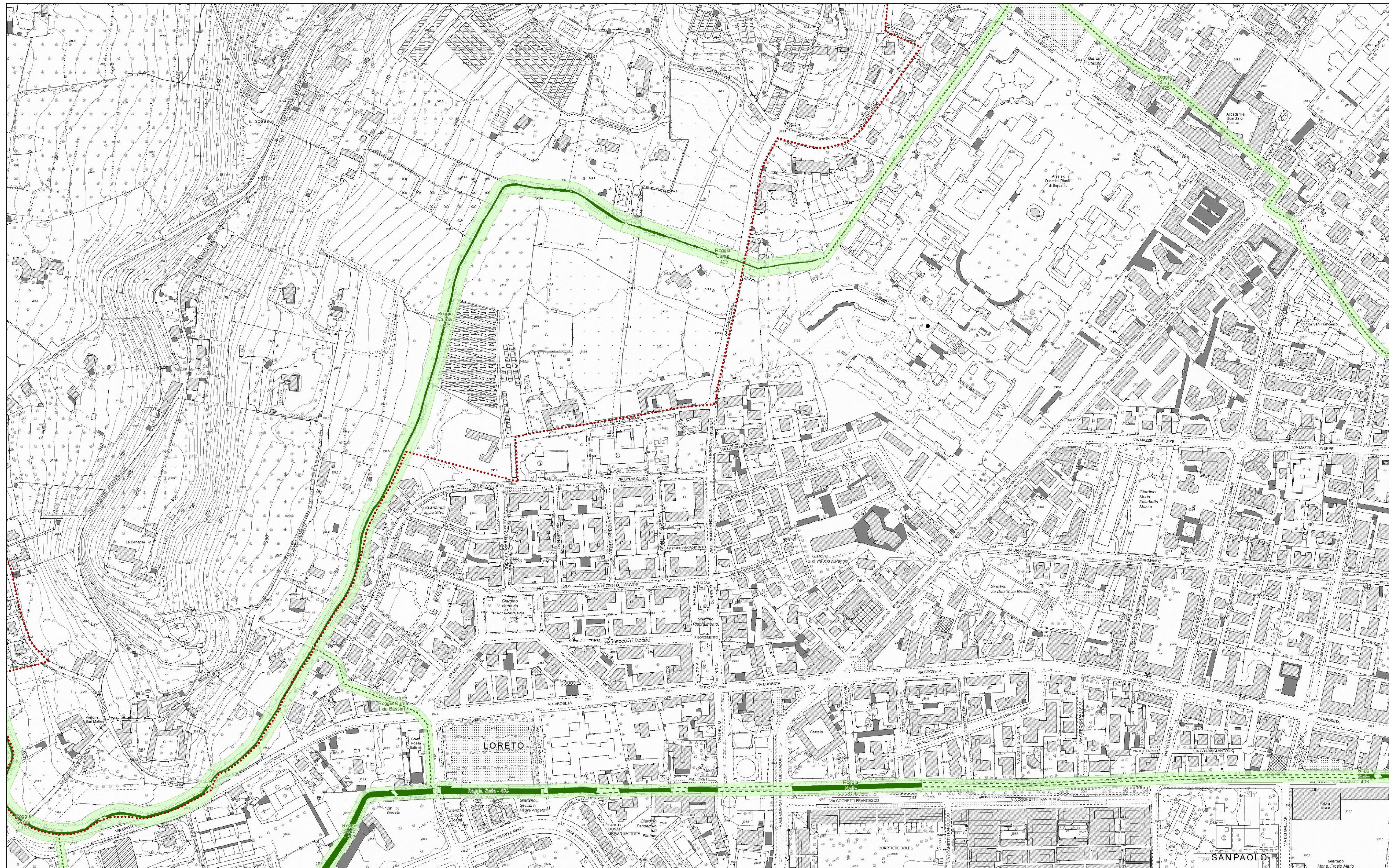
QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in sagittari Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala topografica con tecnica anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Marzo 2004
 Comune di Sarnano: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVALLARI
 PROGETTISTA
 ING. RENZO GASTI
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLELLI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. SIMONE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO TOSCANI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTRARIA (SPAGGI) DI SISTEMA INSPIRATIVO TERRITORIALE
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PGT
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pgt07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.19
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 21
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO*

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

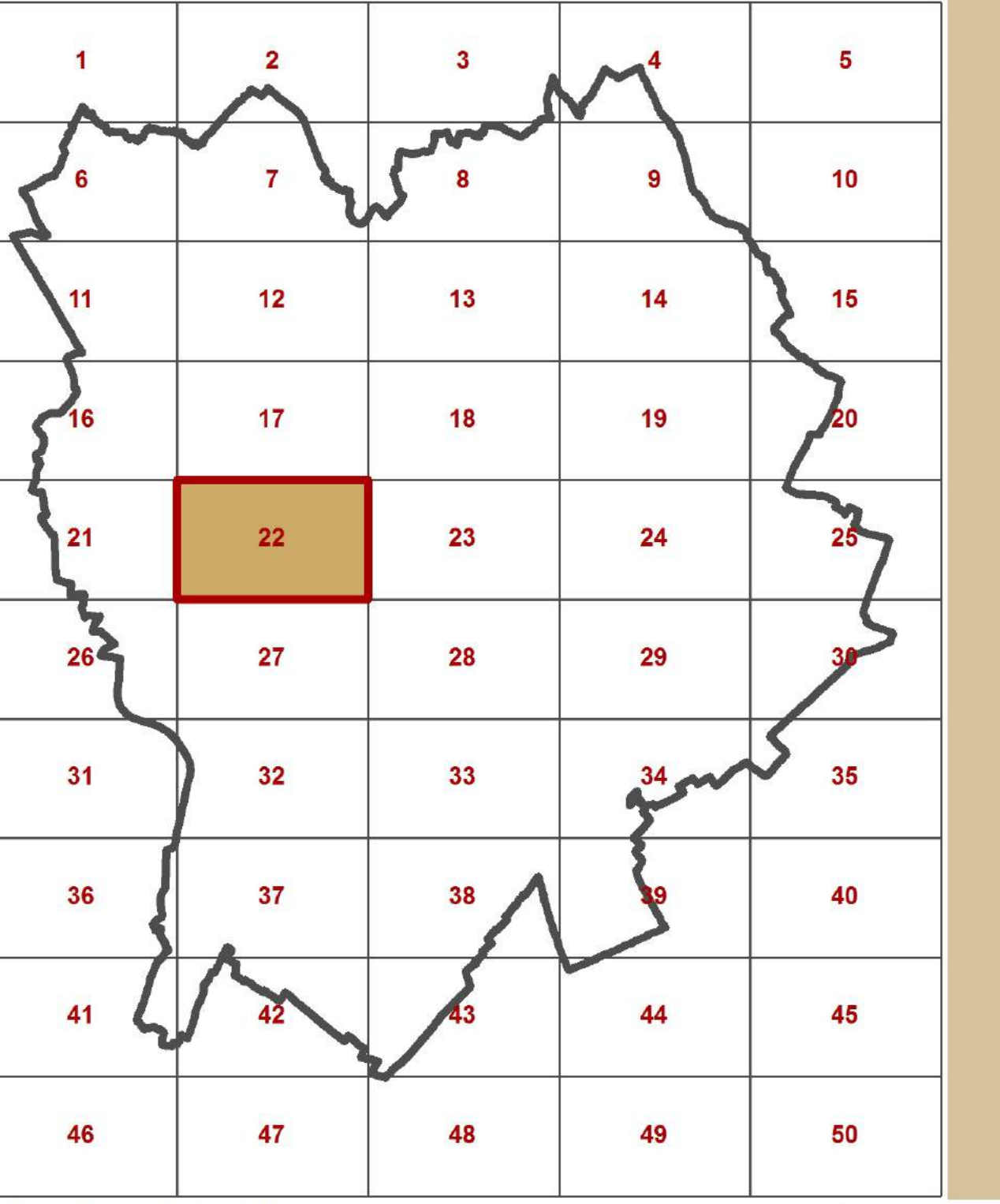
Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 3 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINI COMUNALI



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente opera è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1998 aggiornata per la risposta in scala in formato ipografico con i dati anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002
 Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004
 Comune di Gole di Sesto: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHIO GIORDANO CAVARINI
 PRIME TIRATE
 PER RESINA GUSTI

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLAROLI
 ING. ROBERTO ANTONIOLI
 COTT. TEMPIRELLI ANDREA
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOZZETTI
 COTT. STEFANO TOZZETTI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNO DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PGT
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.20

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 22

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

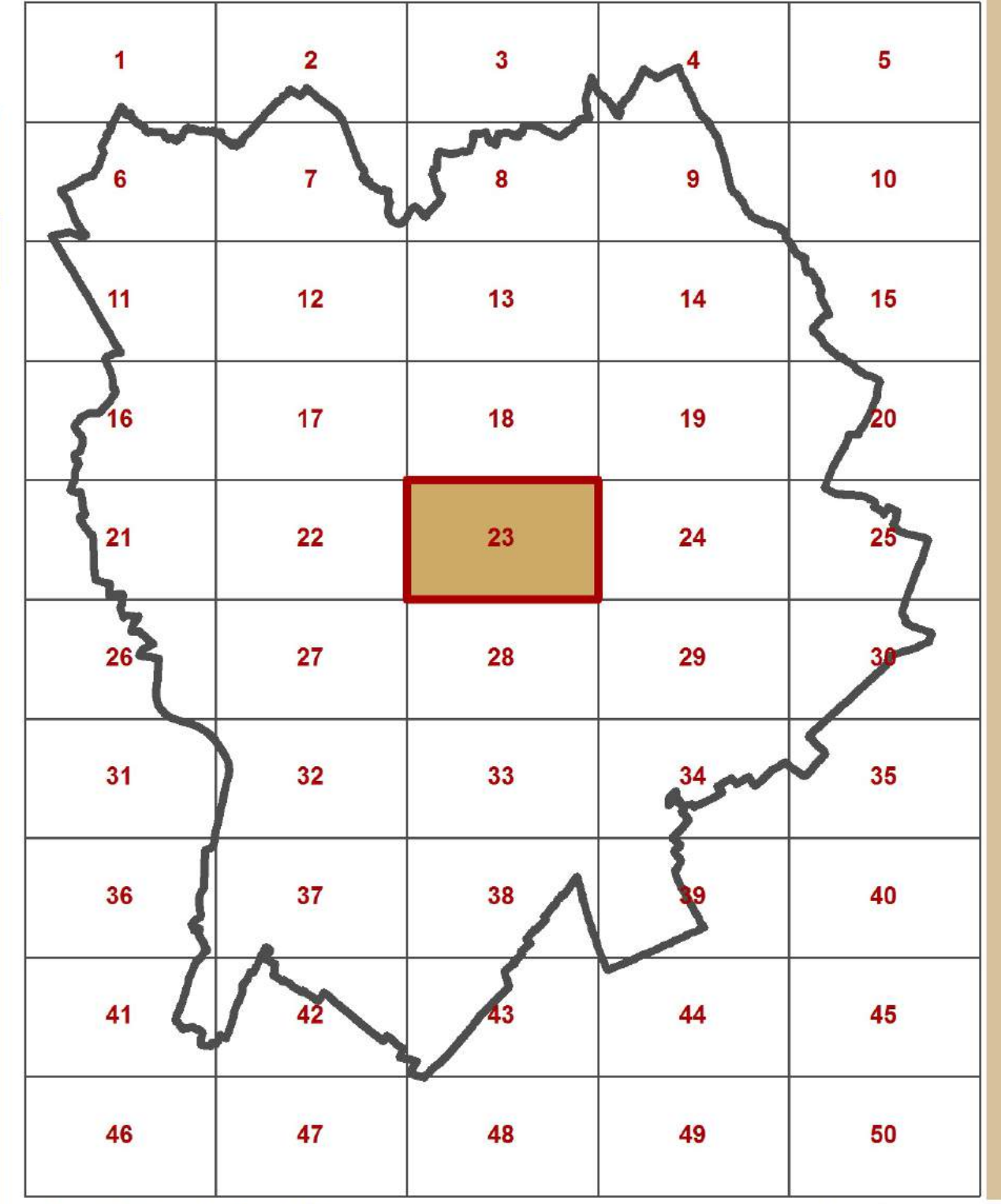
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO*

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento in seguito Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati del 1958 aggiornata per la risposta in scala topografica con i dati del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati del 1958 aggiornata per la risposta in scala topografica con i dati del 7 Novembre 2007
 Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con i dati del 1958 aggiornata per la risposta in scala topografica con i dati del 7 Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati del 1958 aggiornata per la risposta in scala topografica con i dati del 7 Novembre 2007
 Comune di Oleggio: cartografia numerata realizzata con i dati del 1958 aggiornata per la risposta in scala topografica con i dati del 7 Novembre 2007
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con i dati del 1958 aggiornata per la risposta in scala topografica con i dati del 7 Novembre 2007

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E P.P.T.
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHIO GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA CALZAVARA
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. TOMMASO BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOZZETTI
 COTT. TIZIANA VIGORELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL
 CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 PRIMA PRESIDENTE
 TENDENZA CANTONIERE
 SERVIZIO DI GESTIONE IRRADIATIVA TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.21
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 23

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

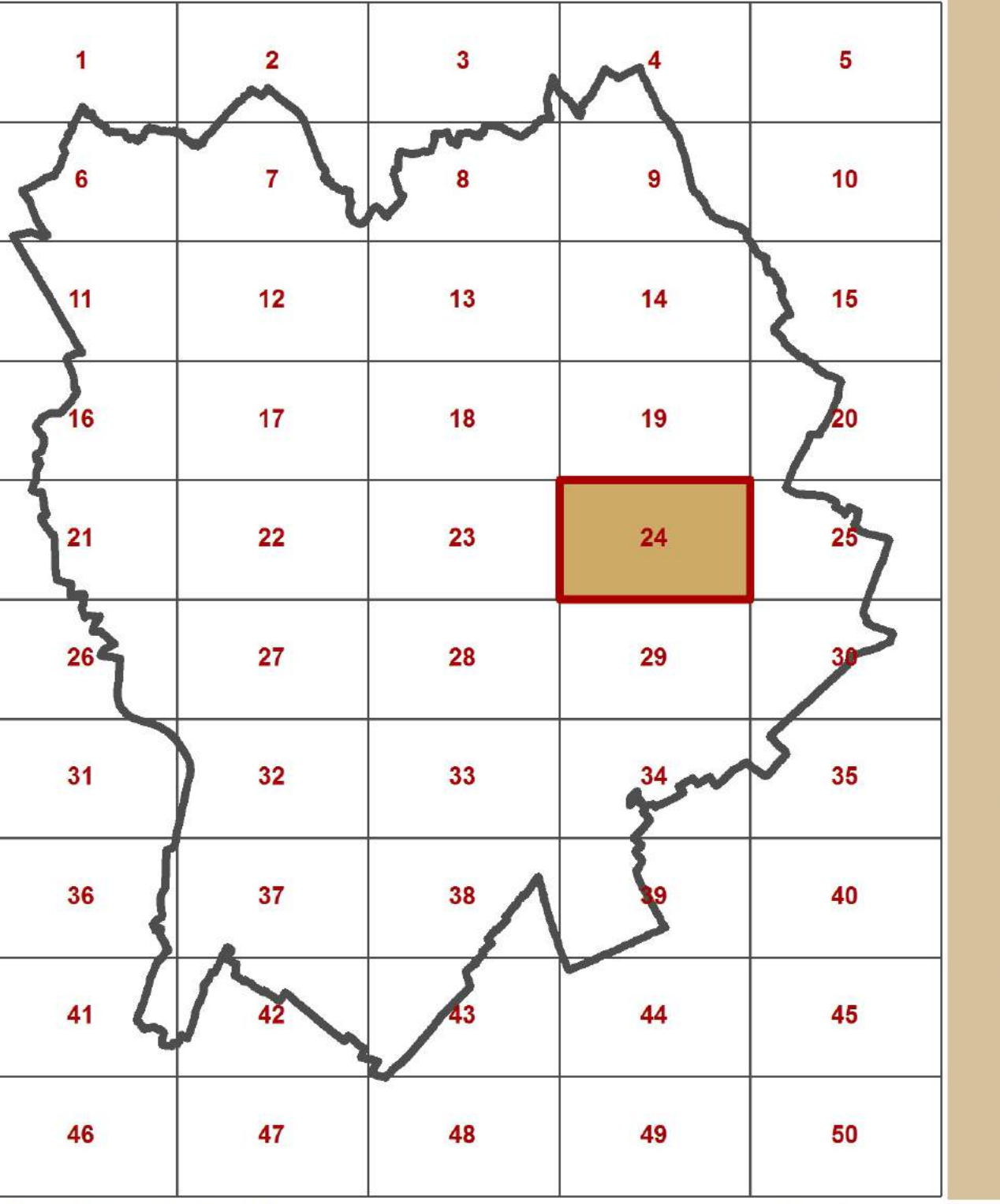
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.
 La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'art. 5 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
 Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art. 5 dell'elaborato "DPOB - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.
 Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.
 * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato "DPOB - Norme tecniche di attuazione".

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento ai seguenti Carta Tecnica Comunale (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1998 approvata per la riproduzione in scala topografica con i dati anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E P.P. UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO
 PROGETTISTA
 PIERLUIGI BERTINI

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLANINNI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. TEMPISTO BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. STEFANO VIOLETTI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO
 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.22
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 24

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.1)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.1 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.3.2)



FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI



AREE SDEMANIALIZZABILI



FASCIA DI RISPETTO



AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPOB - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPOB - Norme tecniche di attuazione.

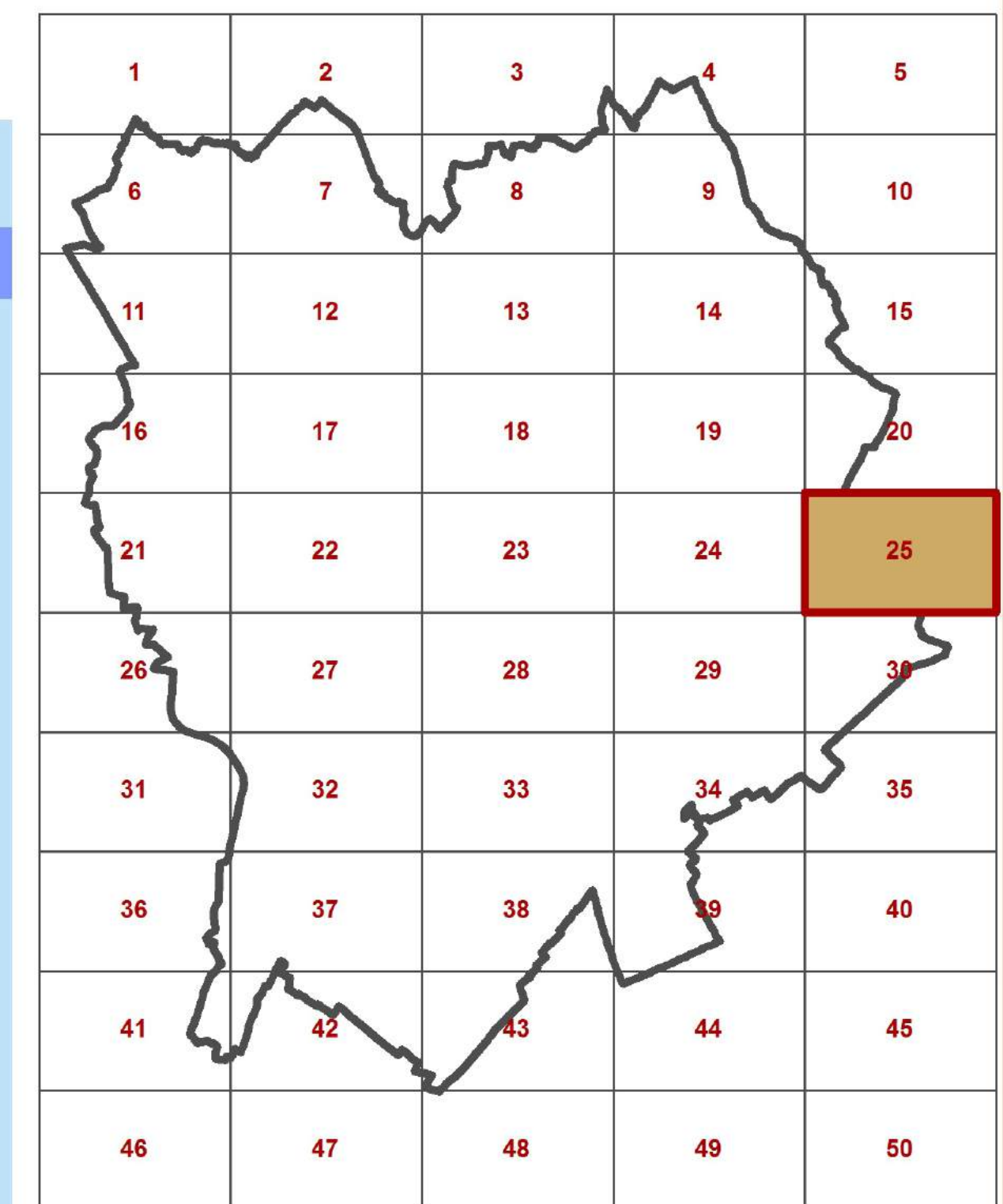
RIFERIMENTI TERRITORIALI



PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)



CONFINI COMUNALI



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio come base cartografica di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gallesse: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Salsomaggiore: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
 Comune di Salsomaggiore: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

COMUNE DI BERGAMO
 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA: NICOLA GIORDANO
 PROGETTISTA: ROBERTO ANTONELLI, STEFANIA MEDICI, MELANIA TOLETTI
 COLLABORATORI: ANTONIO COLANINNO, ROBERTO ANTONELLI, STEFANIA MEDICI, MELANIA TOLETTI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COORDINATORE GENERALE: PIERLUIGI BIANCHI
 PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA: SPAGNOLO GIOVANNA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 del C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
 DPI2.23
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 25
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

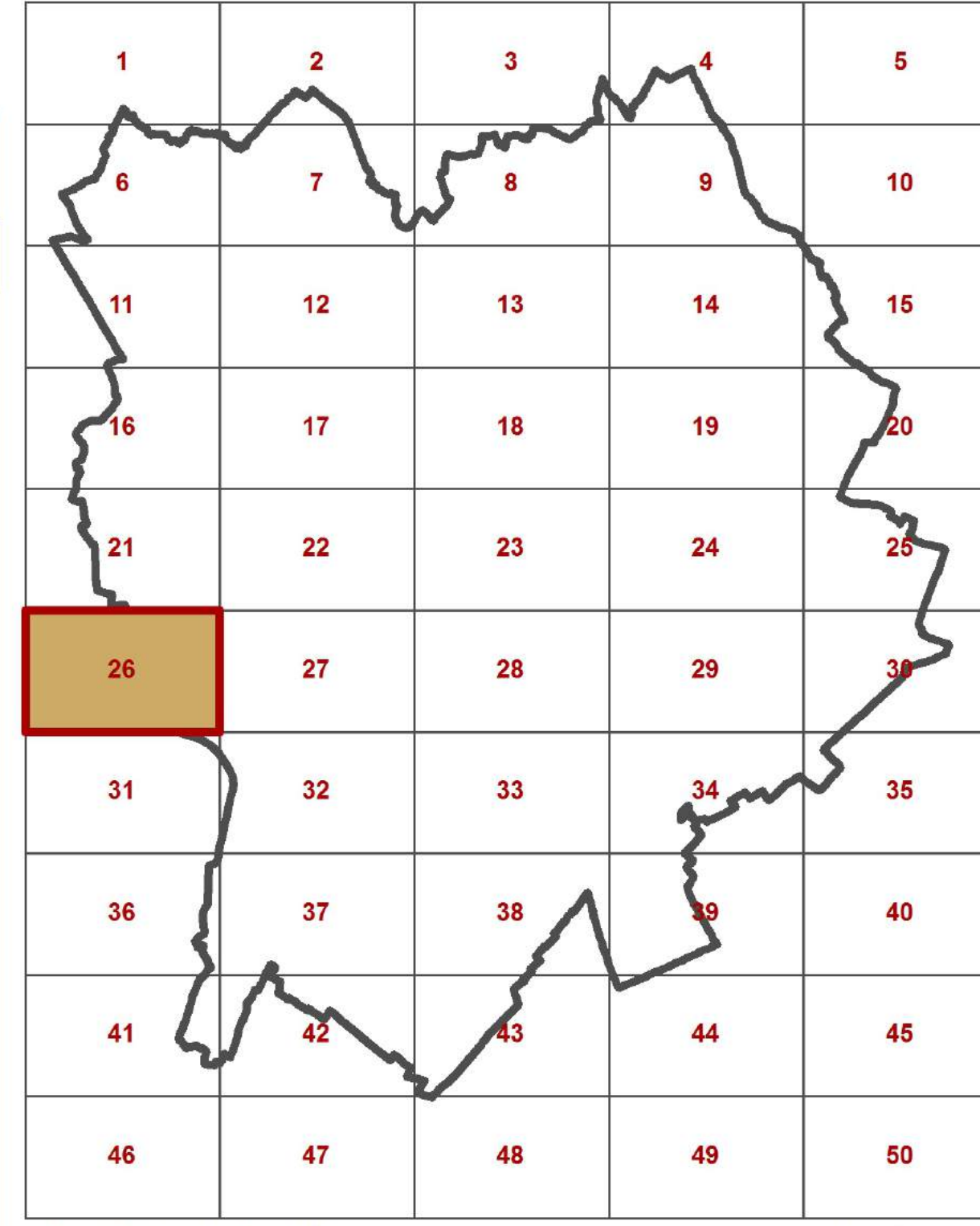
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizzando come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con l'opera anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con l'opera anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO
 PROGETTISTA
 ING. ROBERTO ANTONELLI
 ING. STEFANIA MESSI
 ING. MELANIA TOLETTI
 ING. TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTORICA (SPAZIO DI GOVERNO INSPIRATIVO TERRITORIALE)
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL SERVIZIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.24
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 26
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

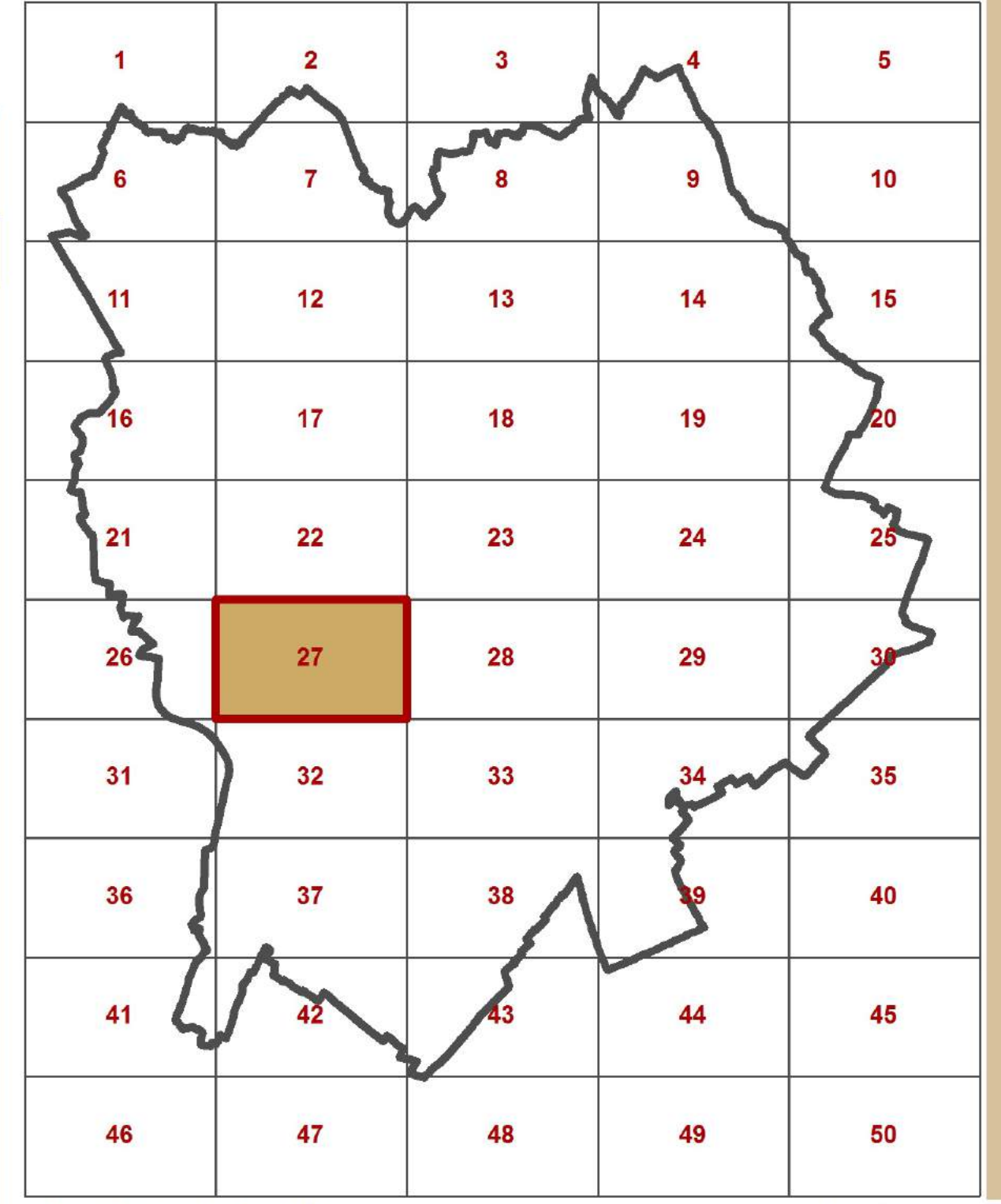
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento ai seguenti Carta Tecnica Comunale (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICHIO GIORDANO CAVARINI
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO SNTI
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA CALZOLINI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. TEMPISTO CANTINI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO VIOLETTI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 PRIMA PIANIFICAZIONE CATAOGRAFICA
 SERVIZIO SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PGT
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE
 ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.25
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 27
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

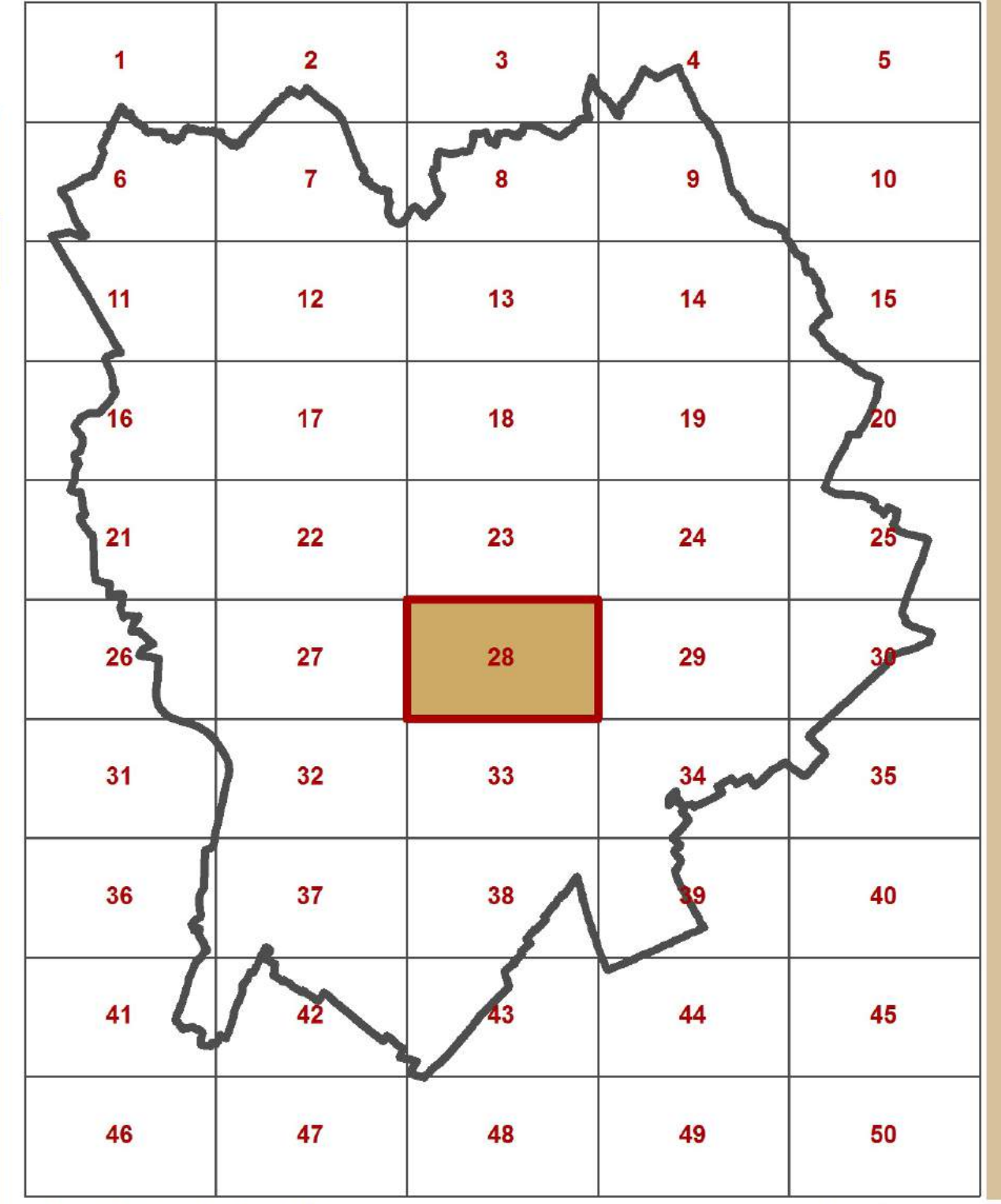
Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione".

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento ai seguenti Carta Tecnica Comunale (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1958 aggiornata per la riproduzione in formato topografico con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GUIDO CAVARINI
 PROGETTA
 PER: BERGAMO
 COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLANINNI
 DOTT. ROBERTO ANTONIOLI
 DOTT. TEMPISTO CECCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO VIGORELLI
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COORDINATORE
 DOTT. ANDREA COLANINNI
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E D.P.U.
 SERVIZIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pgt07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.26
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 28
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazione cartografica: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO**
(art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO**
(art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO**
(art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO**
(art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO**
(art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO**
(art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.1 e 61.1.7)

FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)

FASCIA DI RISPETTO
(art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

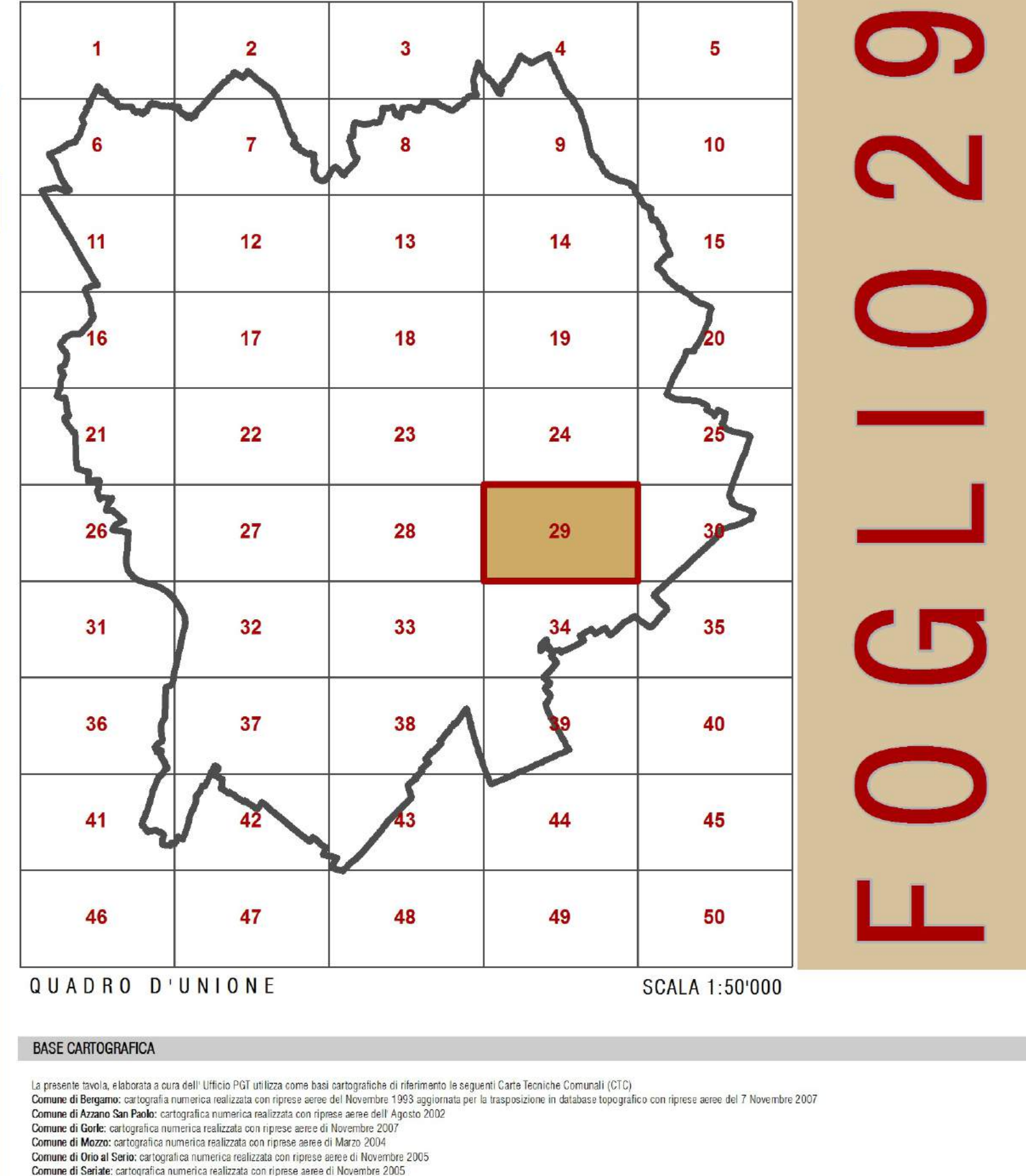
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corsi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 3 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)**
(art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE**



PGT

Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
PIRELLA GOTTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALZAVARA
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELA BIANCHI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. STEFANO TOSCANI

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PGT
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.27

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 29

0 50 100 200 metri **1:2.000**

Fiduciarie cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

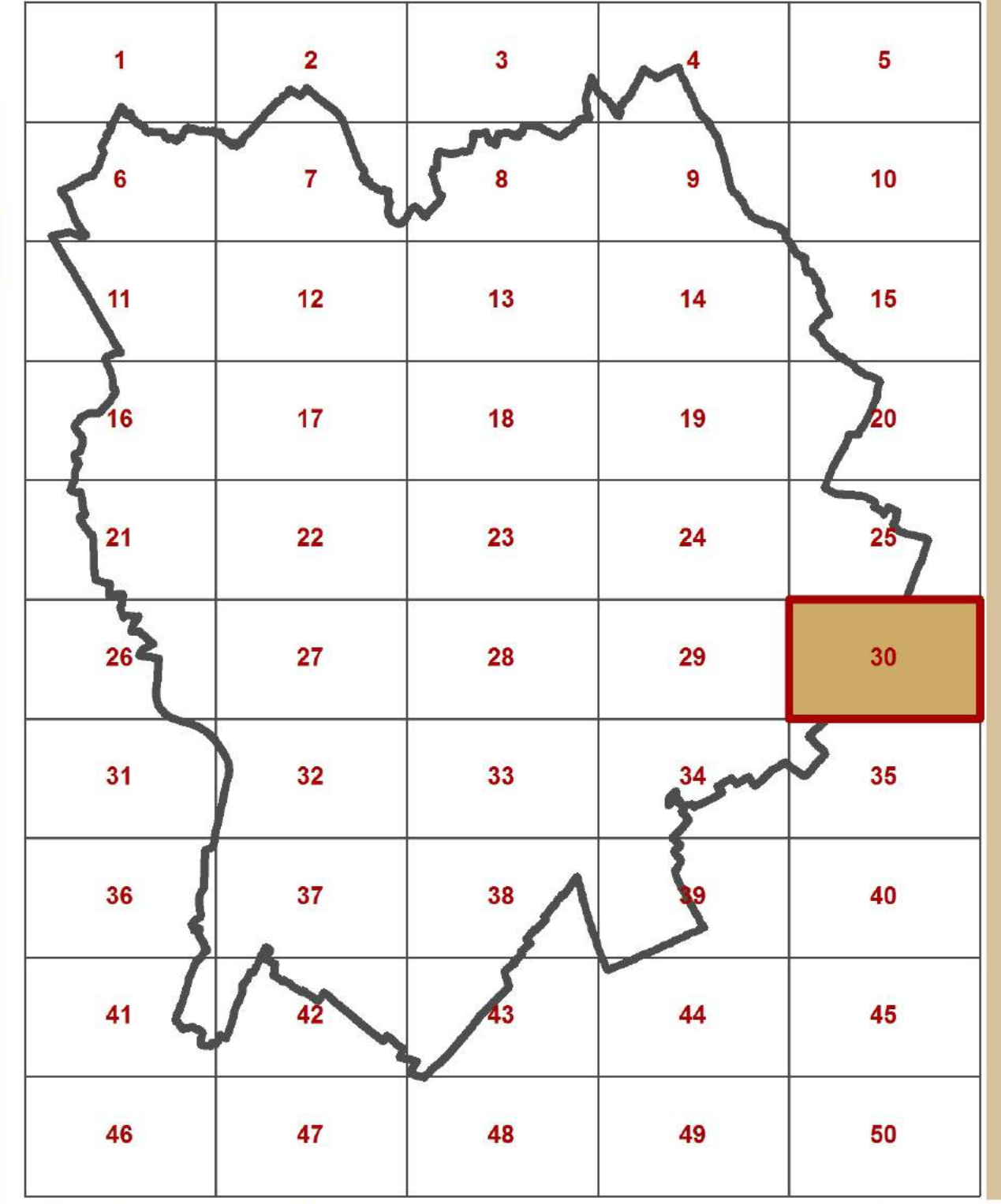
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



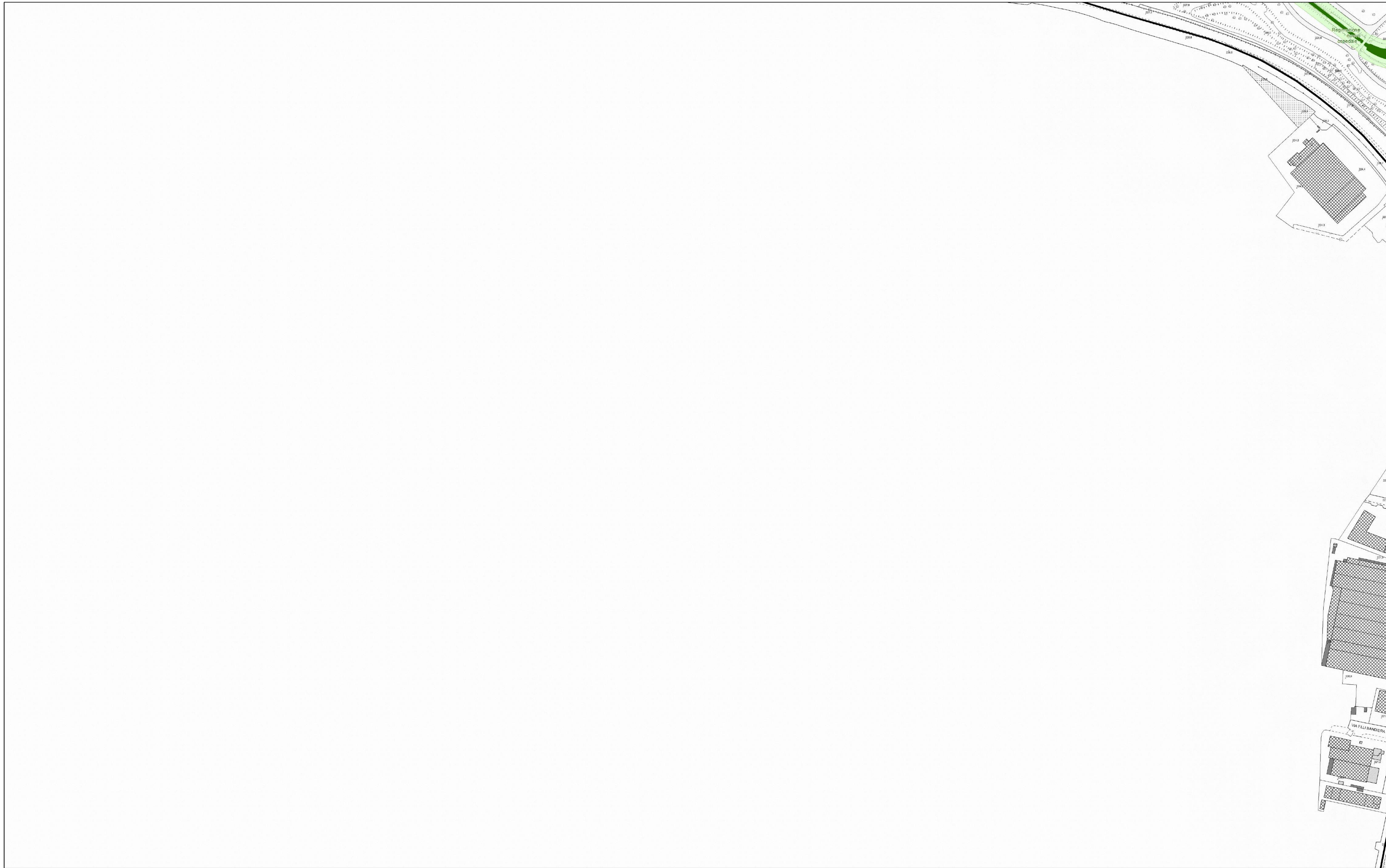
QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizzando come base cartografica di riferimento le saggi Carte Tecniche Comunali (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con l'opera anonima del Novembre 1950 aggiornata per la riassegnazione in scala topografica con l'opera anonima del 7 Novembre 2007.
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con l'opera anonima del Agosto 2002.
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con l'opera anonima del Novembre 2007.
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con l'opera anonima del Marzo 2004.
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con l'opera anonima del Novembre 2005.
 Comune di Santalè: cartografia numerata realizzata con l'opera anonima del Novembre 2005.

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO CAVALLARO
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO CITTÀ
 COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLETTI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELA BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEOCCI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 PRIMAVERA URBANISTICA
 TENDENZE CARTOGRAFICHE SPAGNOLO GIUSEPPE ROSSIGNOLO TERRITORIALE
 COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pggi07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.28
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 30
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

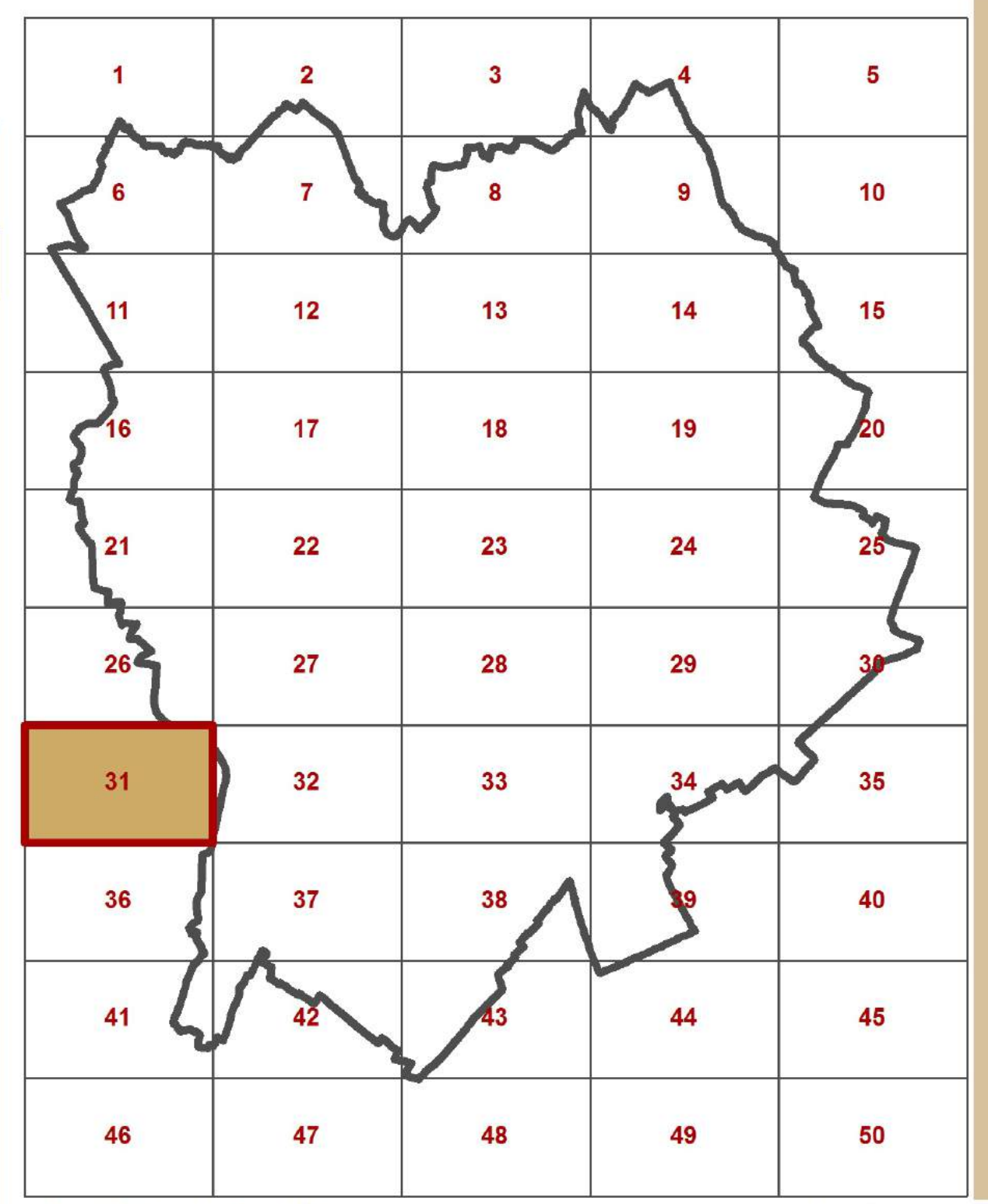
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'articolo 5 del Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, nei confronti dell'individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'altezza scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1950 aggiornata per la topografia in scala ipografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Galile: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

P G T **COMUNE DI BERGAMO**

Piano di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLETTI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. SIMONE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEOCCI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO

PIEMONTE
 TERRAZZONI CAROTAMORINI
 SERVIZI DI GOVERNO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

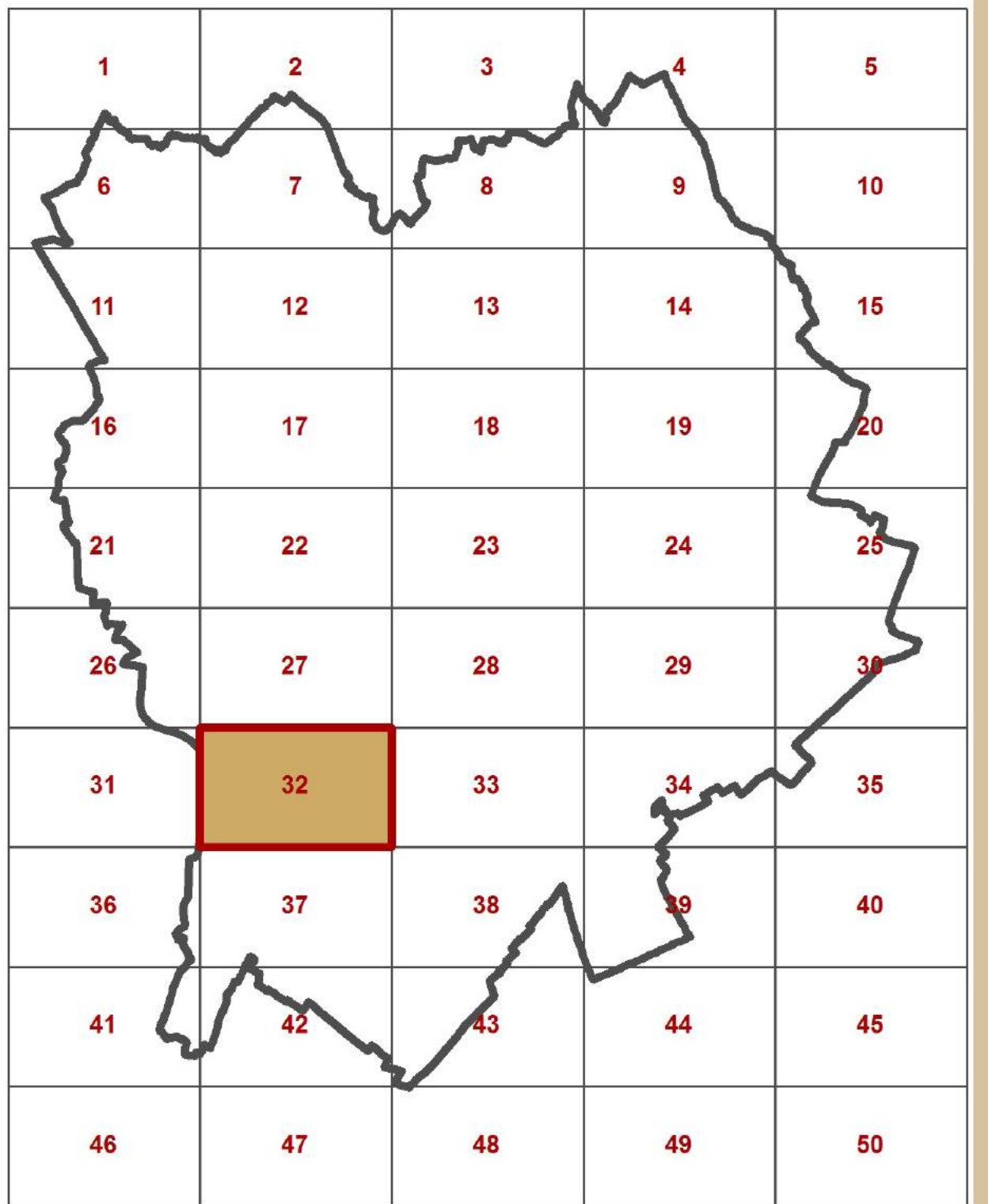
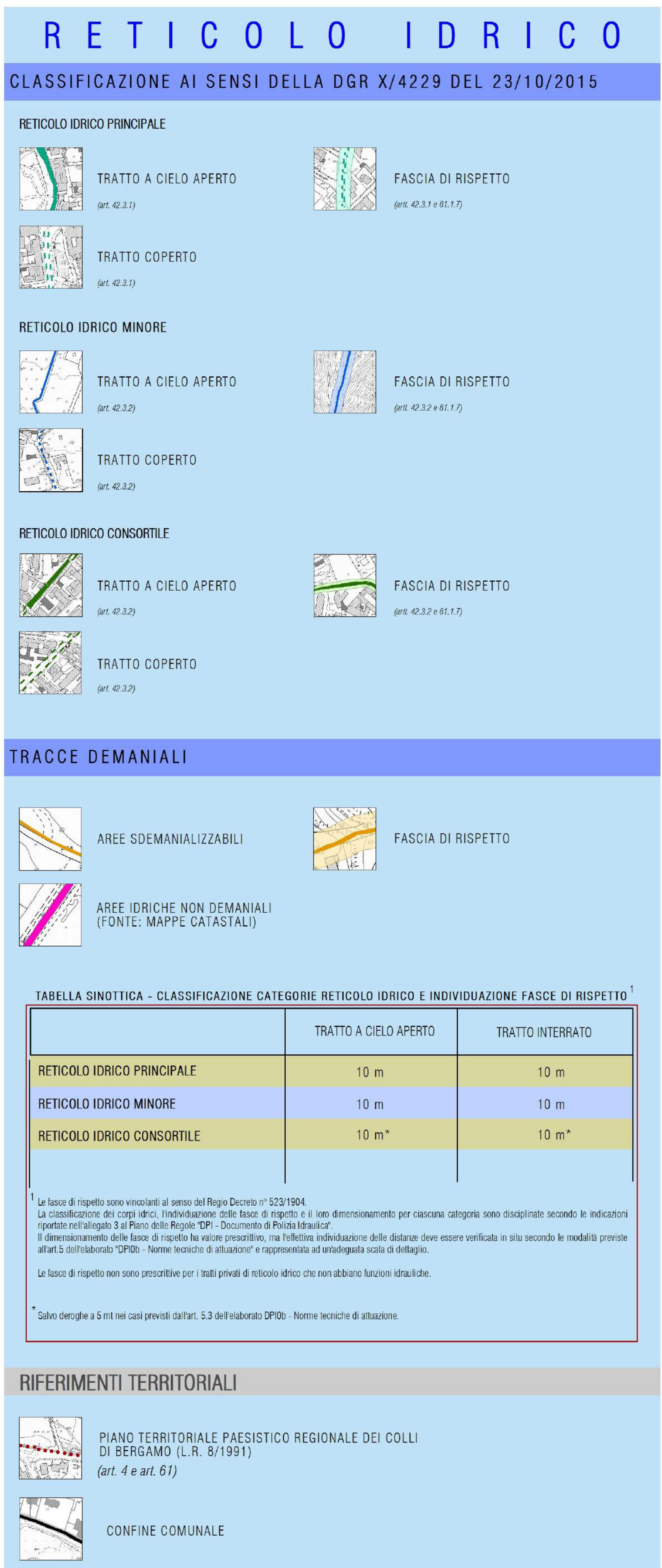
PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.29 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 31

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



BASE CARTOGRAFICA:
 La presente è stata elaborata a cura dell'Ufficio PTG ufficio cartografico di rilevamento in esigenti Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno di Novembre 1993 approvata per la riproduzione in formato fotografico con spesa anno del 7 Novembre 2007.
 Comune di Azzo San Paolo: cartografia numerica realizzata con spesa anno del Agosto 2003.
 Comune di Golese: cartografia numerica realizzata con spesa anno di Novembre 2007.
 Comune di Mazo: cartografia numerica realizzata con spesa anno di Marzo 2004.
 Comune di Olate: cartografia numerica realizzata con spesa anno di Novembre 2005.
 Comune di Salsate: cartografia numerica realizzata con spesa anno di Novembre 2005.

SCALA 1:50'000

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Piano di Governo del Territorio

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
INTEGR. GIORGIO LANZANI

PROGETTA
PIRRETTA & ASSOCIATI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA GALASSINI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. SIMONE BIGNARDI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOZZI
DOTT. STEFANO VIOGRO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNO DI BERGAMO

PRIMA PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA
SERVIZIO SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
del. C.C. n. 152 Pagg. 29/37

PIANO DELLE REGOLE

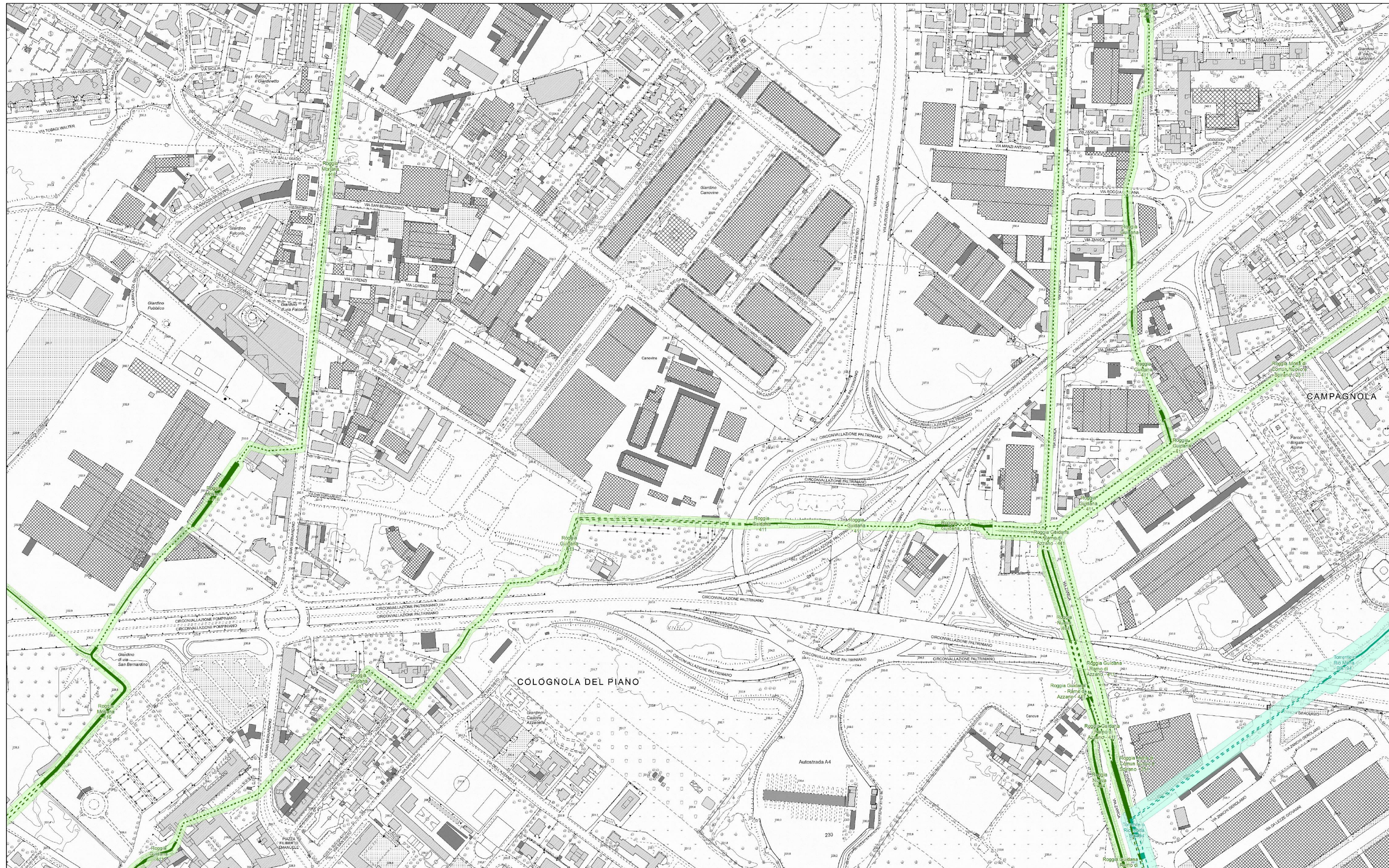
ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.30

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 32

0 50 100 200
metri 1:2.000

Fiduciarie cartografiche: Ufficio PTG



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)

FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI

FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

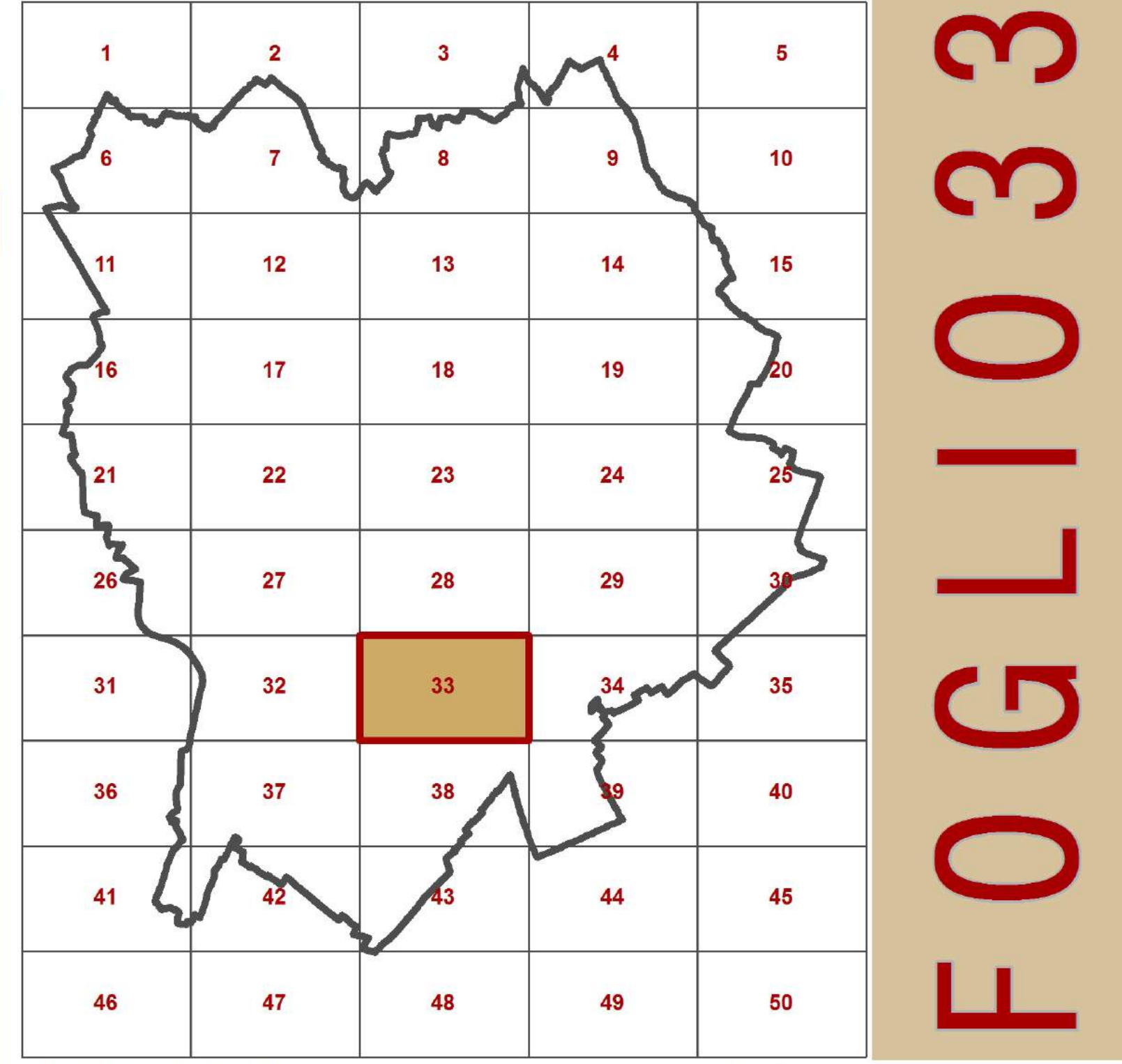
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio come base cartografica di riferimento in seguito Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1993 approvata per la riproduzione in formato topografico con i dati anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005

PGT

Piano di Governo del Territorio

DIRIGENTI DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GARDINO
 FRANCESCO
 PER RENZO GENTILE

COLLABORATORI
 COTTI ANDREA CARLO
 COTTI ROBERTO ANTONIO
 COTTI DAMIANO FRANCESCO
 COTTI STEFANIA MARIOLA
 COTTI MELANIA TOLETTI
 COTTI EMILIA VIOLETTA

CON LA COLLABORAZIONE DEL
 CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO

PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTRONICA
 SERVIZIO DI GESTIONE INFORMATICA TERRITORIALE

COMUNE DI BERGAMO
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PGT
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 del C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.31

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 33

1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

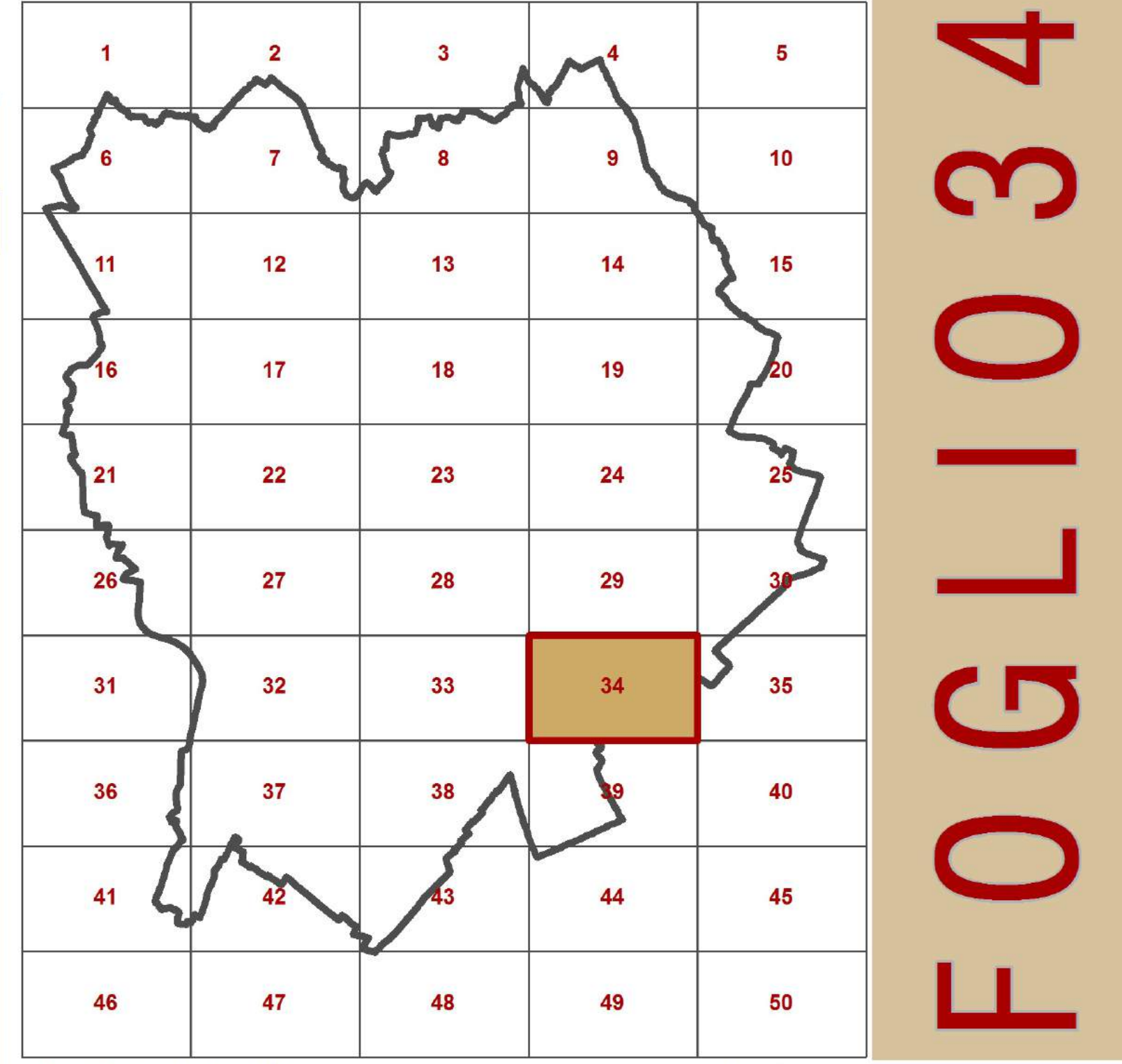
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore presuntivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000
BASE CARTOGRAFICA
La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio carte base cartografiche di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1959 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
Comune di Gole: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

PGT
Piano di Governo del Territorio
DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO
PROGETTA
PER: BERGAMO EST
COLLABORATORI
DOTT. ANDREA COLONELLI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELE BIANCHI
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. TERESA LOZZO
CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
COMUNE DI BERGAMO
PUBBLICAZIONE: DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E D.P.U. UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.32
INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 34
0 50 100 200 metri 1:2.000
Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

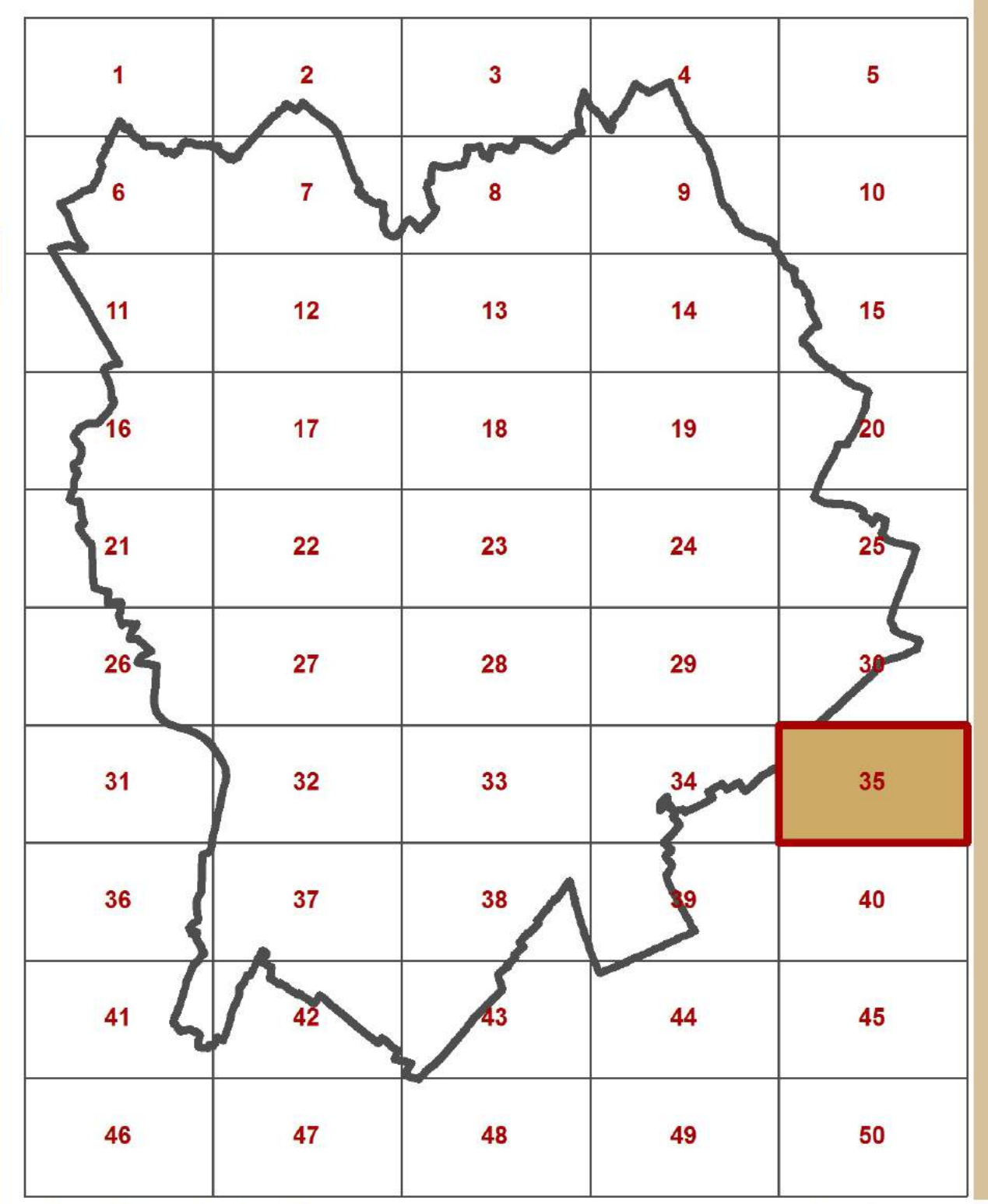
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con i rilievi aerea del Novembre 1950 aggiornata per la topografia in scala ipografica con i rilievi aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con i rilievi aerea del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerica realizzata con i rilievi aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con i rilievi aerea del Marzo 2004
 Comune di Sarnano: cartografia numerica realizzata con i rilievi aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con i rilievi aerea del Novembre 2005

PGT **COMUNE DI BERGAMO**

Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
 ING. ROBERTO ANTONELLI

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLELLI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELE PANICHI
 COTT. STEFANIA MESSI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO

PIEMONTE REGIONALE
 TERAPIA URBANISTICA
 SERVIZIO DI GOVERNO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

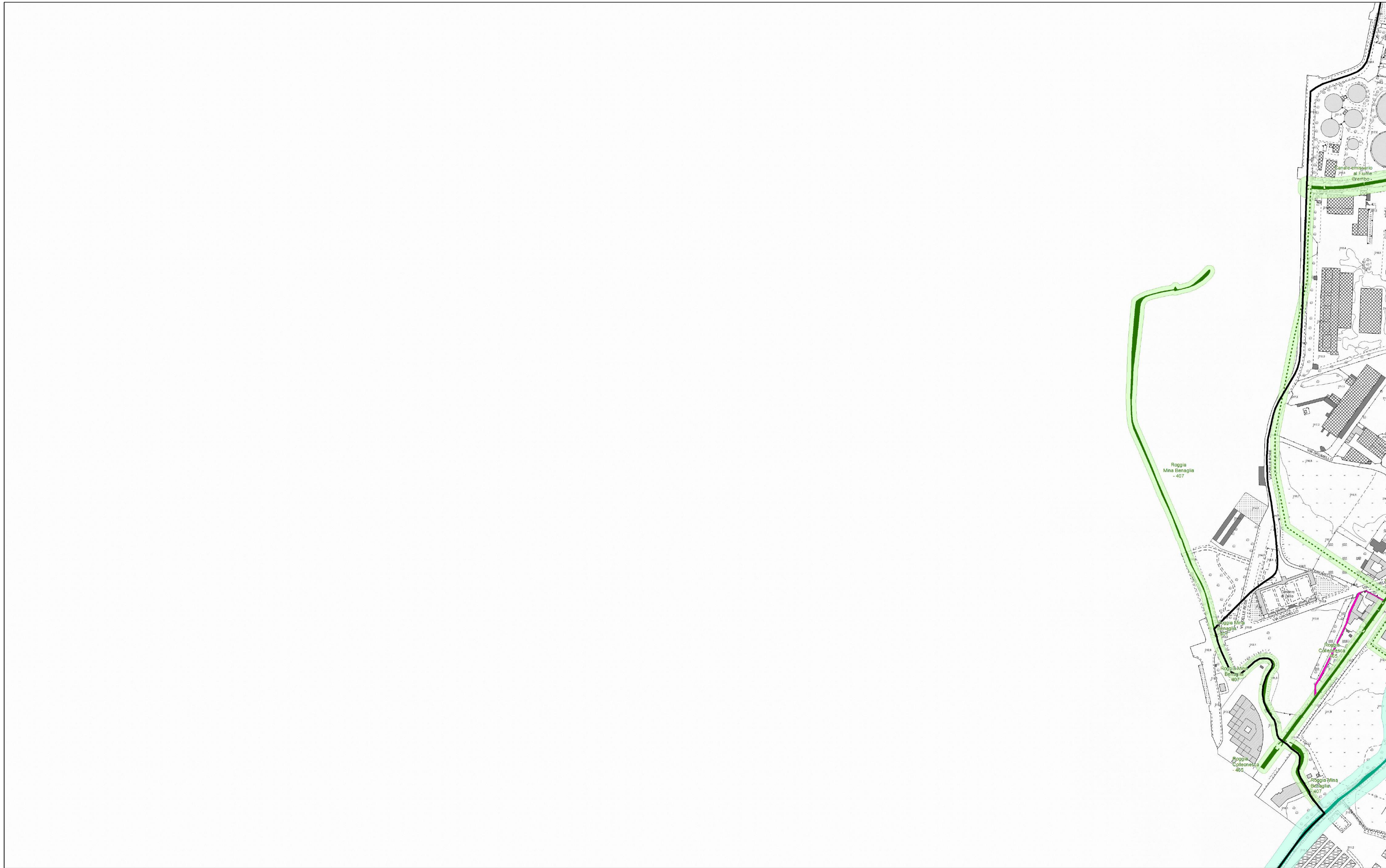
ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.33 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 35

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

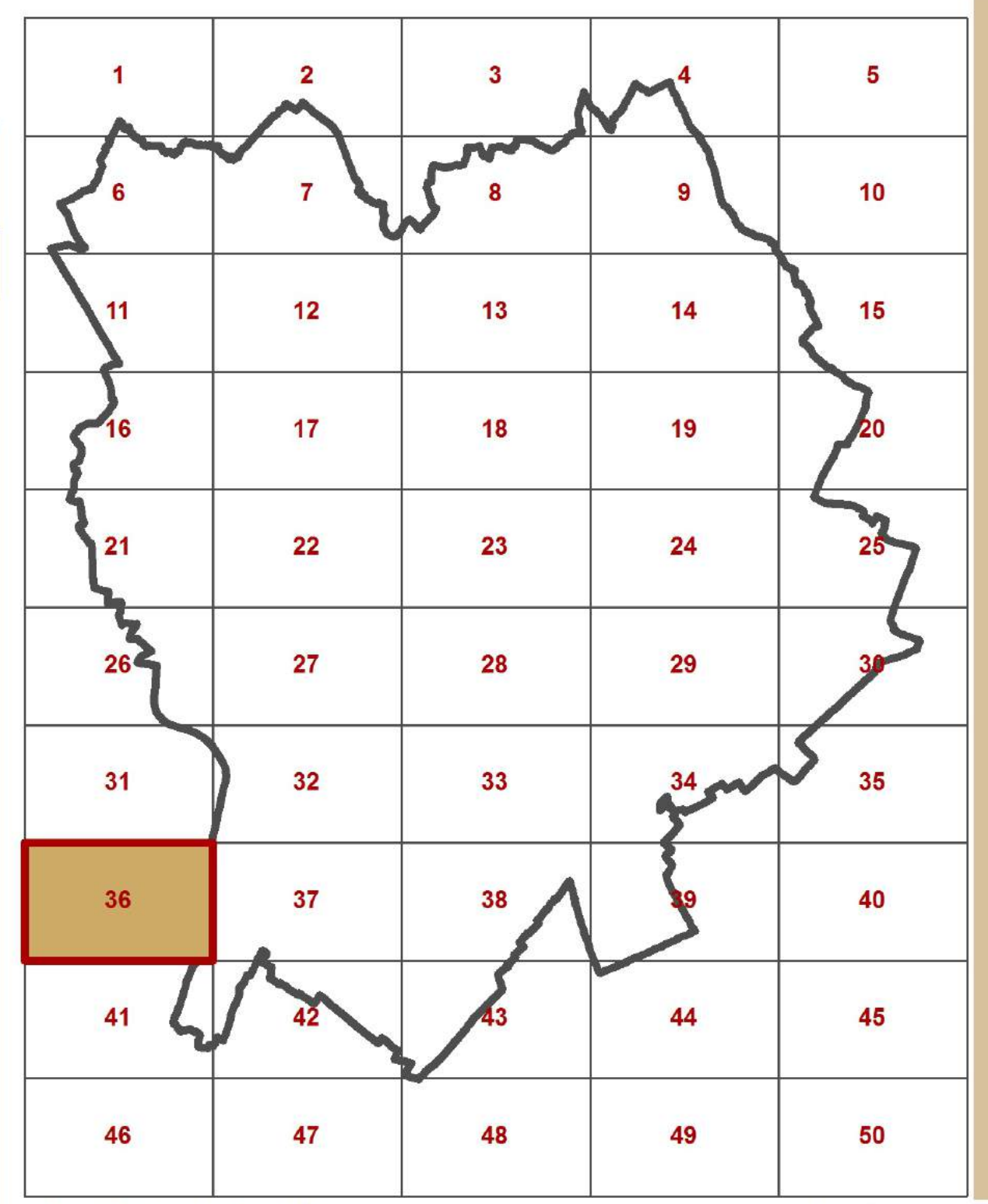
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT, utilizza come base cartografica di riferimento le sagarti Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Galile: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

P G T **COMUNE DI BERGAMO**

Piano di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLELLI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE PANICHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSOZIO DEL SOVILSOM

PIEMONTE REGIONALE
 FEDERAZIONE CARTOGRAFICHE
 SPINAZZI GIOIELLI ASSOCIATI TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.34 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 36

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO** (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO** (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO** (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO** (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO** (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO** (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO** (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO** (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO** (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI**
- FASCIA DI RISPETTO**
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI** (FONTE: MAPPE CATASTALI)

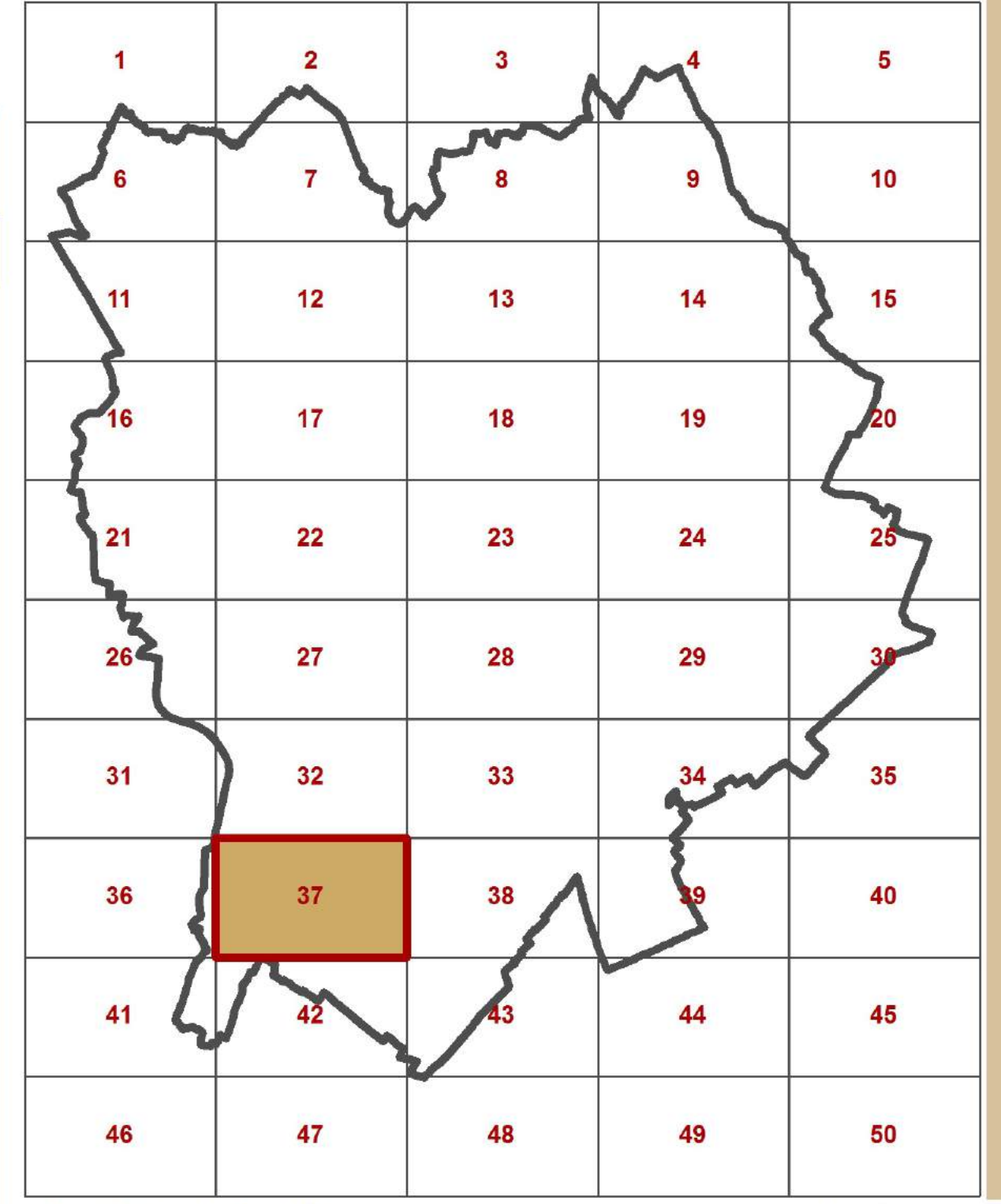
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO*

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore presuntivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)** (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE**



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA:
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio carte base cartografiche di riferimento in sgravi Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata elaborata con i dati anno del Novembre 1998 aggiornata per la riepilazione in scala topografica con i dati anno del 7 Novembre 2007.
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata elaborata con i dati anno del Agosto 2002.
 Comune di Golese: cartografia numerata elaborata con i dati anno del Novembre 2007.
 Comune di Marone: cartografia numerata elaborata con i dati anno del Marzo 2004.
 Comune di Oleggio: cartografia numerata elaborata con i dati anno del Novembre 2005.
 Comune di Salsola: cartografia numerata elaborata con i dati anno del Novembre 2005.

Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO CAVALLARO

PROGETTISTA
PIRELLA GOTTI

COLLABORATORI
COTTI ANDREA COLANINELLI
COTTI ROBERTO ANTONELLI
COTTI DAMIANO CANTUCCI
COTTI STEFANIA MESSI
COTTI MELANIA TOLETTI
COTTI EMILIA LORENZINI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PGT
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152/Pgt07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.35

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO
E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 37

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

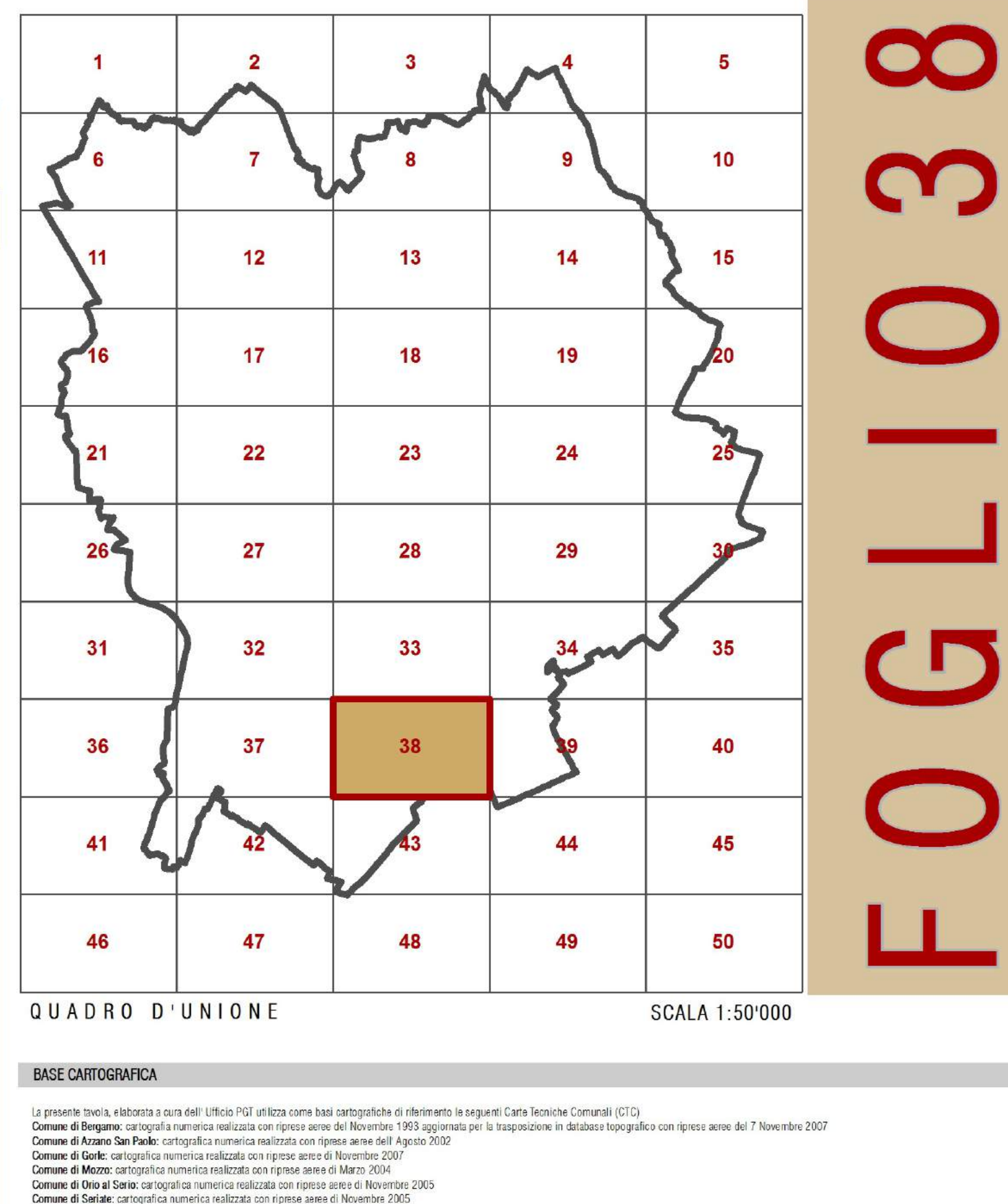
- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904.
 La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
 Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.
 Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.
 * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



Piano di Governo del Territorio

DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA CARONARI

PROGETTISTA
ING. ROBERTO ANTONELLI

COLLABORATORI
ING. ROBERTO ANTONELLI
ING. EMANUELE BIANCHI
ING. STEFANIA MESSI
ING. MELANIA TOLETTI
ING. TERESA VIGORELLI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E D.P.U.
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.36

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 38

0 50 100 200 metri

1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2) - FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI - FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

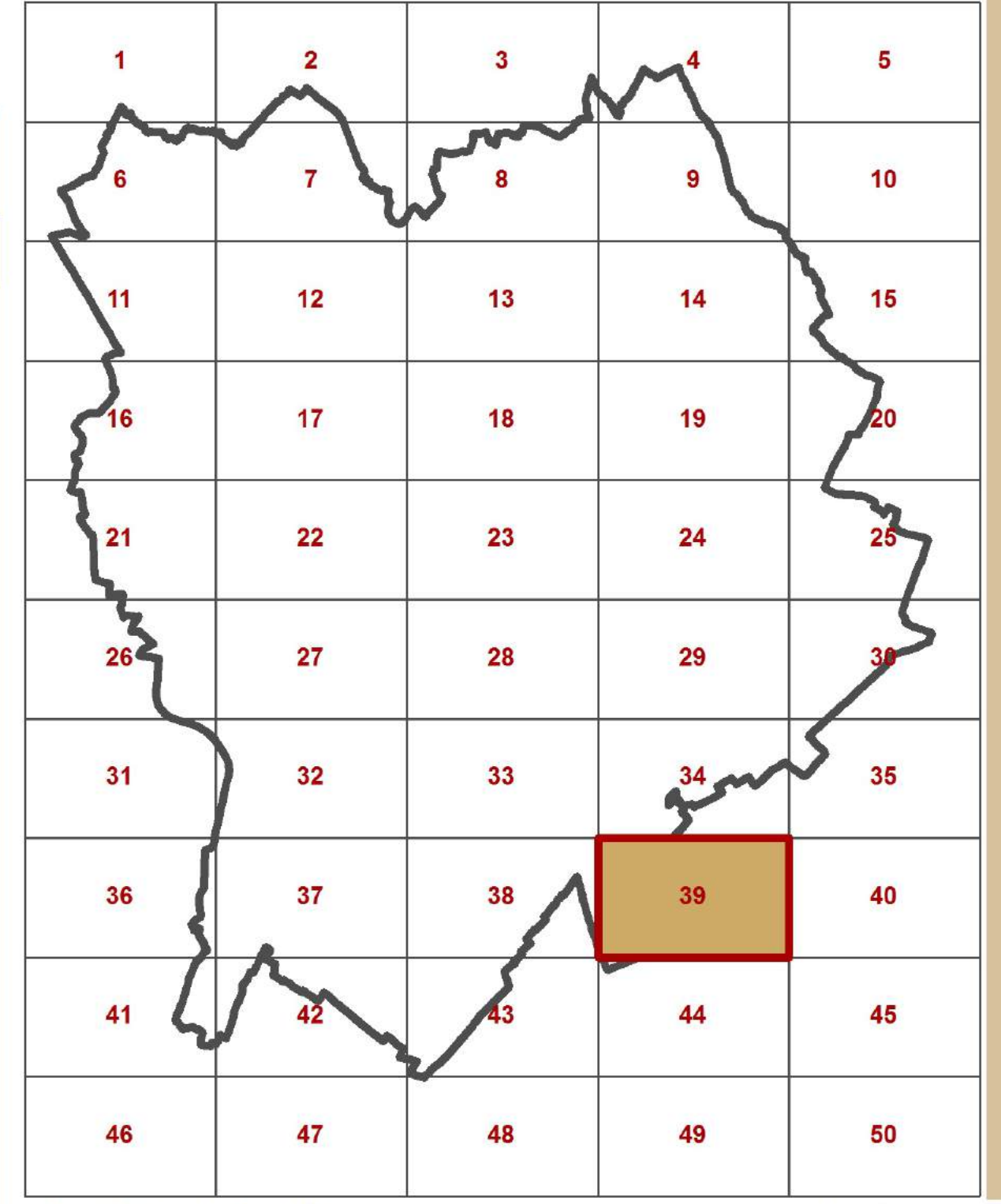
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1950 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

P G T
 Comune di Bergamo
 PIANO di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVARINI
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO SITI
 COLLABORATORI
 SITI: ANDREA COLOMBO, PAOLO ROBERTO ANTONELLI, SITI: DANIELA BIANCHI, SITI: STEFANIA MEDICI, SITI: MELANIA TOLETTI, SITI: TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDA (PUBBLICA BERGAMASCA)
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDA
 PRIMA PIANIFICAZIONE CANTONARIA (SPAZIO DI GOVERNO RIPARTITIVO TERRITORIALE)
 AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA
DPI2.37
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 39
 0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

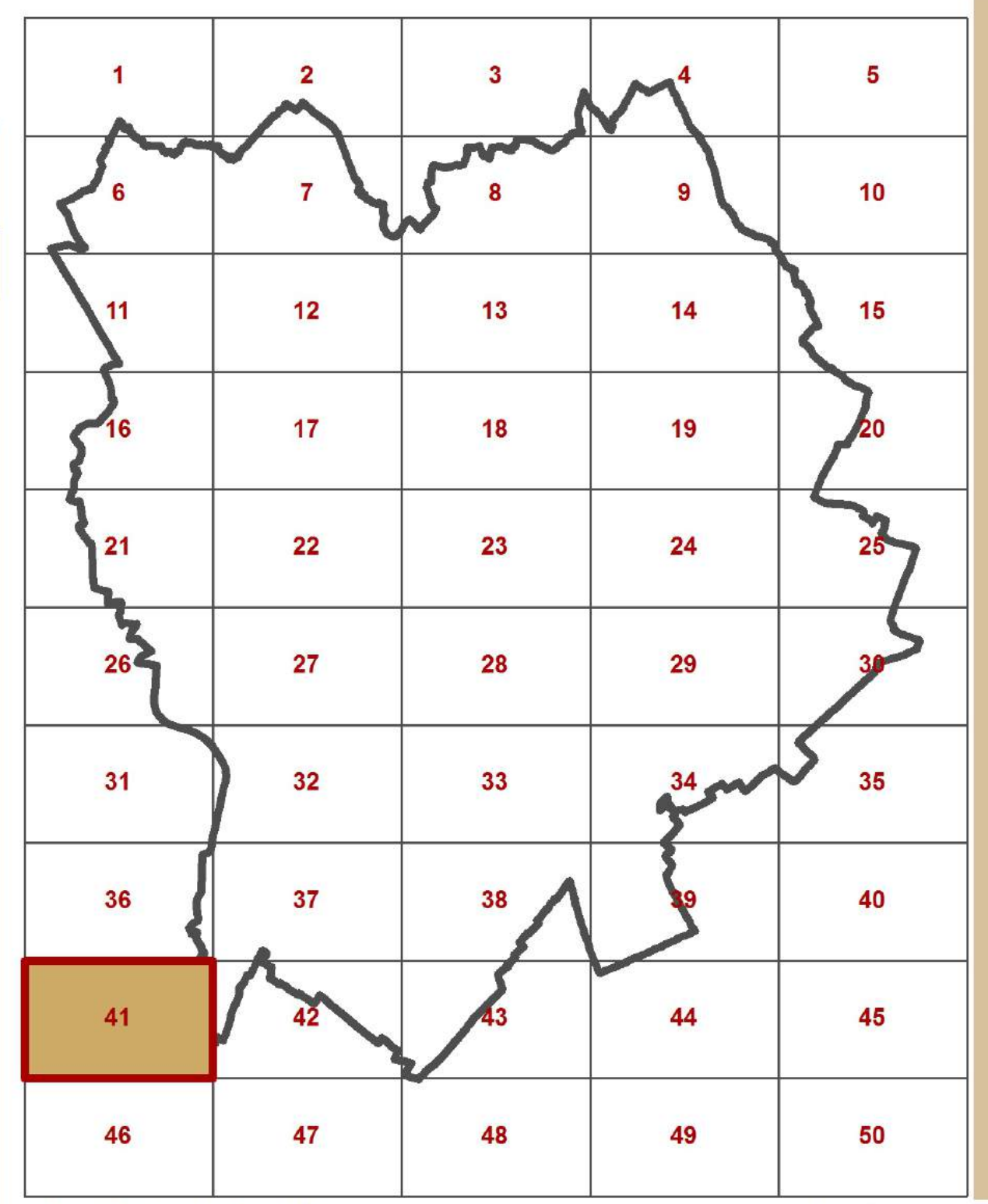
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPID" - Norme tecniche di attuazione* e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in sagneri Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala topografica con ipeps anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con ipeps anno del Novembre 2005

P G T

Comune di Bergamo

Ufficio di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
 P. BERGAMO

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLELLI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELE BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO

PIEMONTE REGIONALE
 FEDERAZIONE CARTOGRAFICHE
 SPINACCI GIUSEPPE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.38

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 41

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

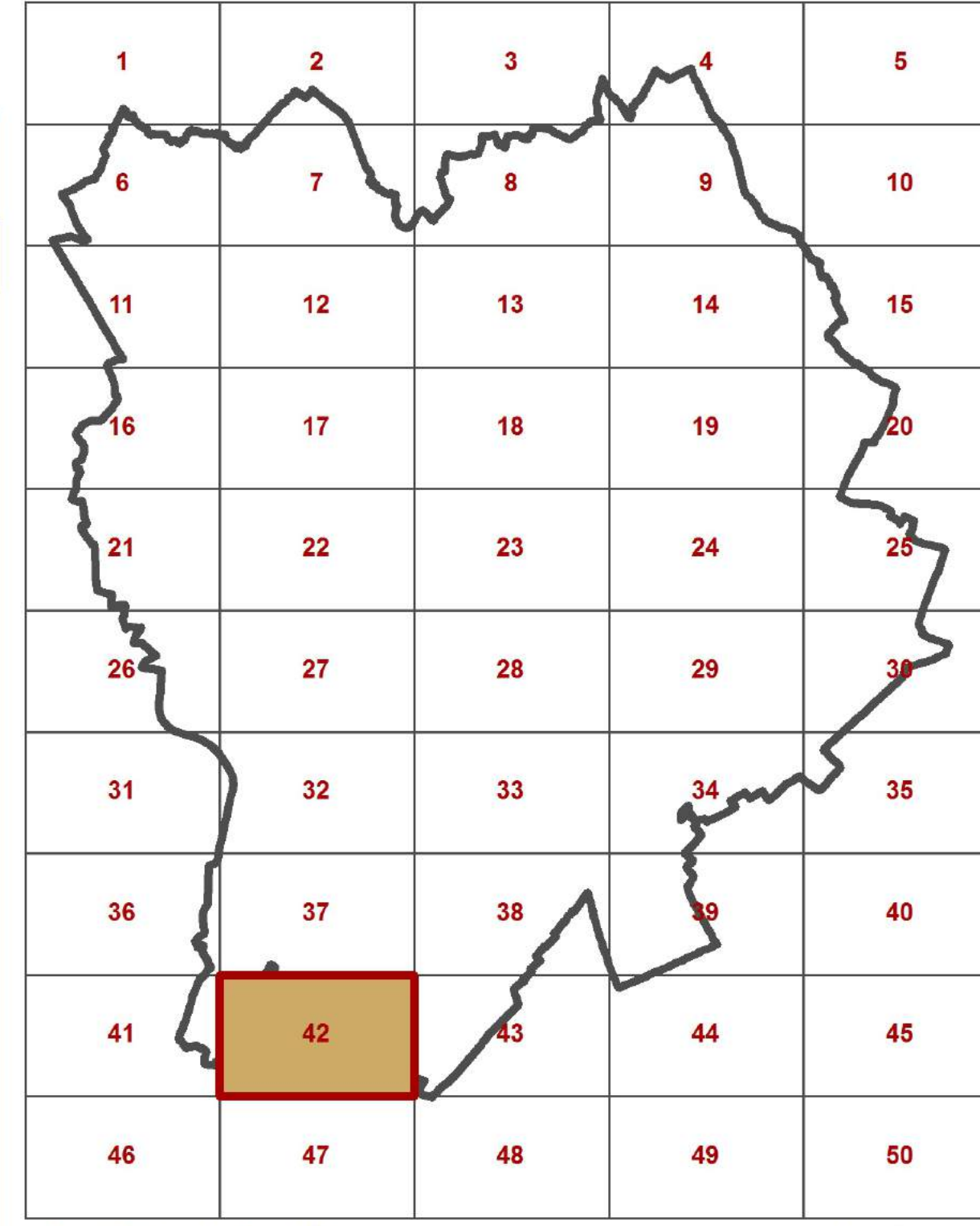
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografo di riferimento in seguito Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con tecnica anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Agosto 2002
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con tecnica anno del Novembre 2005

P G T
 Comune di Bergamo
 Ufficio PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVARINI
 PROGETTISTA
 ING. RENZO GATTI

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLELLI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO
 PIANIFICAZIONE CANTONARI (SPACIO DI GOVERNO RIPARTITIVO TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.39 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 42

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
 TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
 TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
 FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
 TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI
 FASCIA DI RISPETTO
 AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

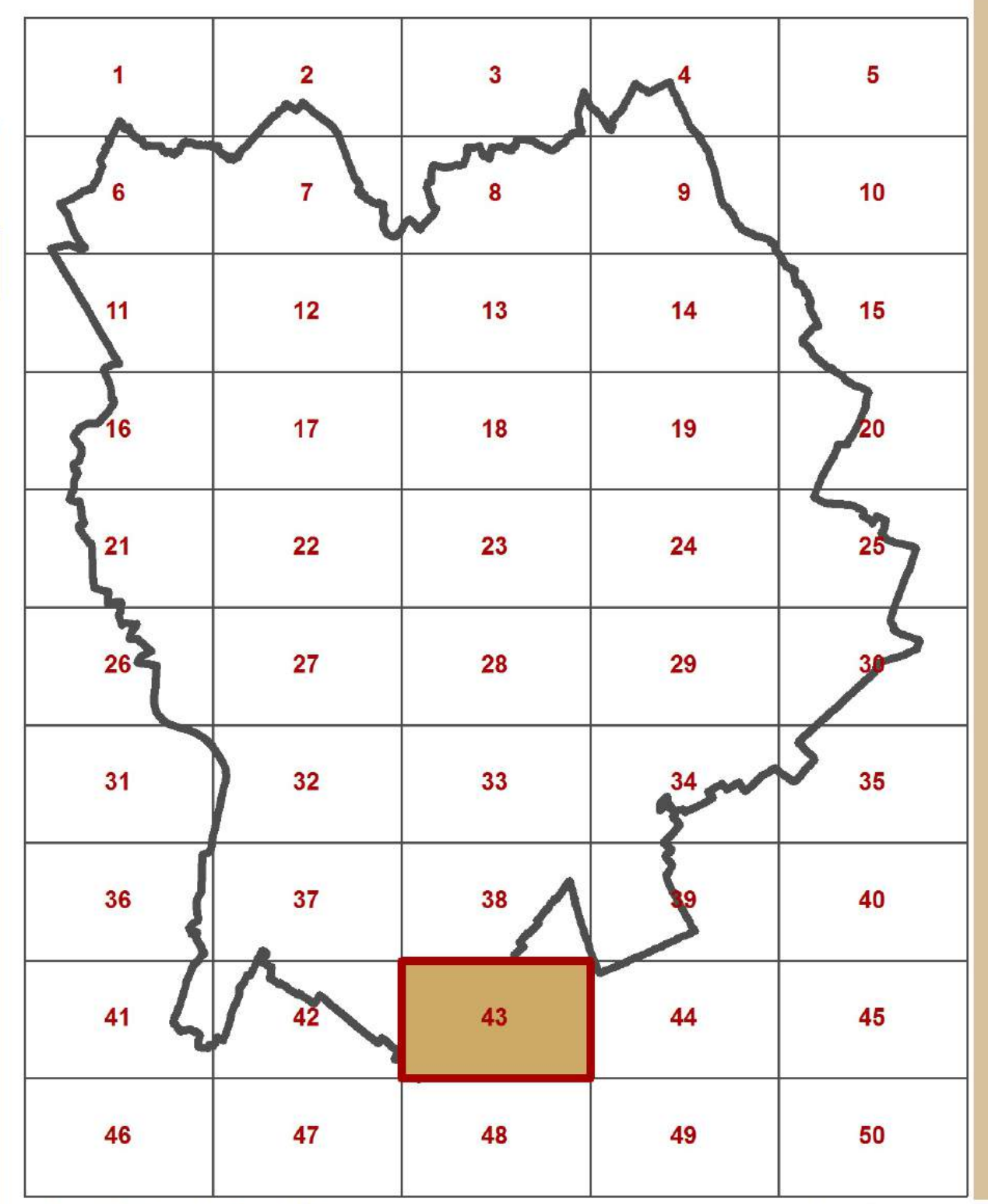
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
 CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento ai seguenti Comuni Tecnici Centrali (C.T.C.):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1950 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gallesse: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Marzo 2004
 Comune di Olate: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2003
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea di Novembre 2005

P **G** **T**
 Piano di Governo del Territorio
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NOME: GIORGIO CAVARINI
 PROGETTISTA
 PER: BERGAMO CITTÀ
 COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLETTI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELA BIANCHI
 COTT. STEFANIA MESSI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZO
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
 COMITATO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE CANTONARIA
 TENDENZA CANTONARIA
 SPACIO DI GOVERNO TERRITORIALE

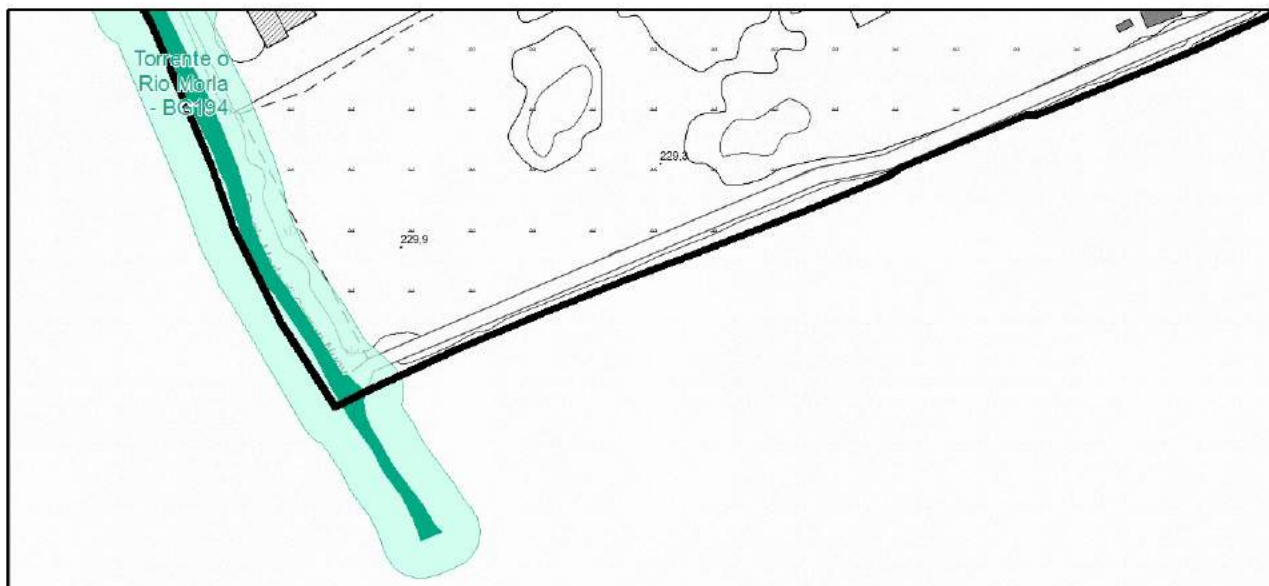
AGGIORNATO AL 11.12.2017
 del C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.40 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI FOGLIO 43

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.2.1)



FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.1 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.2.1)

RETICOLO IDRICO MINORE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.2.2)



FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.2.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE



TRATTO A CIELO APERTO
(art. 42.2.2)



FASCIA DI RISPETTO
(artt. 42.3.2 e 61.1.7)



TRATTO COPERTO
(art. 42.2.2)

TRACCE DEMANIALI



AREE SDEMANIALIZZABILI



FASCIA DI RISPETTO



AREE IDRICHE NON DEMANIALI
(FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

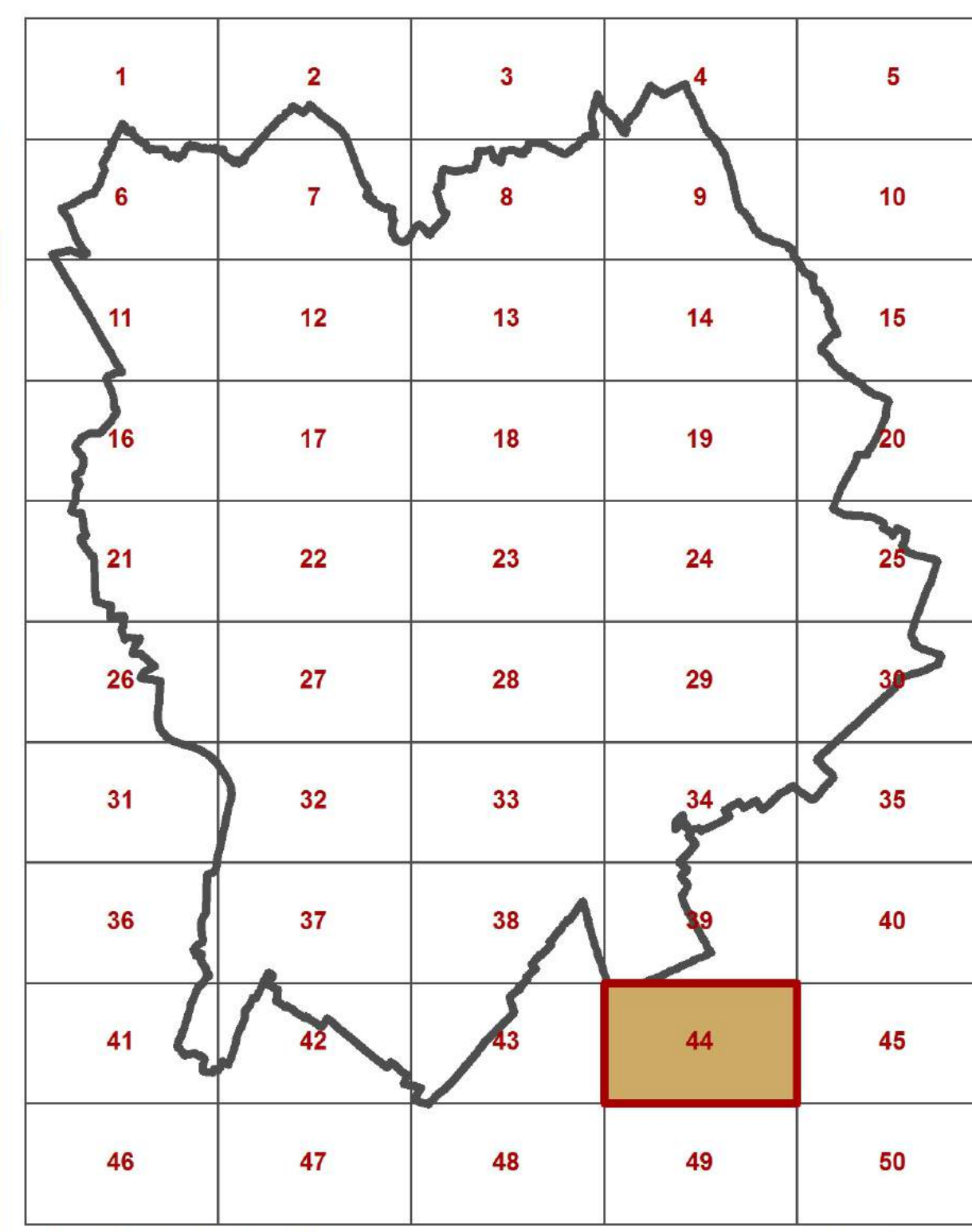
RIFERIMENTI TERRITORIALI



PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991)
(art. 4 e art. 61)



CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con i dati anno del Novembre 1993 aggiornata per la topografia in scala ipografica con i dati anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con i dati anno del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerica realizzata con i dati anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con i dati anno del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerica realizzata con i dati anno del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerica realizzata con i dati anno del Novembre 2005

P G T

Comune di Bergamo

Ufficio di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
PIRELLA GUSTI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA COLONELLI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELE PANICOLA
DOTT. STEFANIA MEDICI
DOTT. MELANIA TOLETTI
DOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDA PAVANIA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO

PIEMONTE METROPOLITANA

TERMINAZIONE CARTOGRAFICHE
SERVIZIO DI GOVERNO TERRITORIALE

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNATO AL 11.12.2017
Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.41

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
FOGLIO 44

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT